



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GULLACE TALOTTA

RMPS46000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GULLACE TALOTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto nasce nel 1979 per rispondere alla richiesta formativa dell'allora X Circoscrizione. Si chiama all'inizio, "32° Liceo Scientifico", ma il 10 novembre del 1982 gli Organi Collegiali scelgono di intitolarlo a Teresa Gullace Talotta, in onore della donna coraggiosa, madre di cinque figli, che si oppose alla violenza nazista e fu perciò trucidata il 3 marzo 1944, mentre reclamava la liberazione del marito. Teresa Gullace Pina Talotta fu l'unica donna ad essere sepolta tra i caduti della Resistenza. A lei si ispirò Rossellini per "Pina", il personaggio interpretato da Anna Magnani nel film "Roma città aperta". Nel 1989 le è stato dedicato, ad opera dello scultore Ugo Attardi, un busto commemorativo, che si trova nell'atrio della sede centrale.

Il Liceo è situato in una zona che fa da polo di raccordo tra l'area di via Tuscolana e il popoloso quartiere di Cinecittà Est. Consta di due edifici: la sede centrale, in Piazza dei Cavalieri del Lavoro, 18, in prossimità della grande arteria di Viale Palmiro Togliatti e il plesso della succursale in Via Deportati del Quadraro, 27,, adiacente a Piazza dei Decemviri, nel cosiddetto "bacino delle scuole".

Da un punto di vista strettamente territoriale, l'utenza che frequenta i plessi è piuttosto variegata, provenendo, da un lato, da Piazza Don Bosco, Viale Giulio Agricola e Via Tuscolana e, dall'altro, soprattutto dal popoloso quartiere di Cinecittà Est e da Torre Spaccata.

La sede di Piazza dei Cavalieri del Lavoro è facilmente raggiungibile anche a piedi dalla fermata della Metro A "Sub Augusta", oppure tramite gli autobus 559, 557, 657 o con fermata sulla via Palmiro Togliatti tramite gli autobus 451, 558.

La sede succursale di **Via Deportati del Quadraro** è facilmente raggiungibile anche a piedi dalla fermata della Metro A "Giulio Agricola".

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) evidenzia un contesto socio - economico omogeneo di livello medio alto. Quasi pari a zero risulta, infatti, la percentuale di famiglie



svantaggiate. Anche dal punto di vista dei livelli in entrata, la popolazione scolastica appare distribuita omogeneamente, evidenziando però un numero di iscritti con votazioni più alte al Liceo scientifico rispetto a quello delle Scienze Umane. Il numero degli iscritti con votazioni pari a 9 per l'indirizzo scientifico è superiore rispetto alla media regionale e nazionale. La generale omogeneità sia per il livello del contesto socio-economico sia per la distribuzione degli alunni per fasce di voto, si riverbera nelle classi, dando alla scuola la possibilità di strutturare un'offerta formativa e una programmazione didattica tese a soddisfare i bisogni di tutta la popolazione scolastica, fermo restando il rispetto per le peculiarità di ciascun soggetto. L'utenza appare generalmente motivata allo studio, le famiglie sono per lo più attente a tutti gli aspetti della vita scolastica e in particolare agli esiti scolastici. Stante le elevate aspettative da parte delle famiglie relativamente ai servizi, la scuola si prodiga per offrirne di qualità sempre più elevata.

Vincoli:

Nelle Scienze Umane la percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è del 5,9% e quindi inferiore alla media regionale e nazionale, nell'indirizzo scientifico rappresenta il 6,4% della popolazione scolastica, quindi leggermente superiore alla media regionale e nazionale. Se da un lato, tale situazione favorisce il confronto tra culture diverse, dall'altro pone alla scuola la necessità di effettuare una seria ricognizione dei bisogni degli alunni non italofoni e di realizzare efficaci azioni per il loro inserimento, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica. La motivazione allo studio degli studenti, pur essendo generalmente presente, appare talvolta eccessivamente legata agli esiti scolastici e non sempre orientata crescita culturale e allo sviluppo in generale della persona umana. Il rispetto delle regole da parte degli studenti, pur presente in linea di massima, in classe con i singoli docenti, difetta talvolta in situazioni di criticità. Le elevate aspettative delle famiglie relativamente ai servizi, non sempre possono essere soddisfatte a causa dell'esiguità dei fondi a disposizione. Per tale ragione la scuola è continuamente impegnata nella realizzazione di diversi progetti destinatari di finanziamenti (PNRR, Pon, Miur, Usr, Municipio,..)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per una discreta percentuale di immigrati di varia provenienza, ma il numero degli studenti stranieri presenti nel nostro Istituto appare contenuto. Sul territorio è presente un alto numero di esercizi commerciali. La vicinanza all'Università Tor Vergata offre continue occasioni di collegamento tra la scuola e il mondo universitario. Gli spazi di aggregazione dei giovani sono costituiti da alcuni Centri sociali, oratori parrocchiali e centri sportivi oltreché dal Parco degli Acquedotti. I rapporti di collaborazione con il Municipio sono frequenti. Il liceo, situato in



una posizione strategica, e' facilmente accessibile anche dalle zone limitrofe perchè ben servito dal trasporto pubblico (metro, Cotral , mezzi di superficie)

Vincoli:

Le occasioni di crescita culturale sul territorio appaiono limitate, nonostante la presenza di cinema e in generale di spazi e aree verdi. D'altra parte gli studenti sono poco inclini a spostarsi con i pur numerosi mezzi pubblici, per partecipare a iniziative culturali non presenti sul territorio. La scuola, dunque, si e' data l' obiettivo di porsi come centro di aggregazione socio culturale per il quartiere. Nonostante la vicinanza degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà e dell'Istituto sperimentale di cinematografia, nel corso degli anni, gli studenti hanno avuto solo contatti occasionali con personaggi di spessore del settore.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse disponibili provengono prevalentemente da finanziamenti dello Stato e da privati. La scuola presenta sistematicamente numerose candidature a progetti PON, progetti nazionali, regionali e comunali ottenendo discreti finanziamenti. La scuola e' inoltre POLO formativo per l'ambito 5 e da quest'anno vincitrice di un bando sulla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4.e riceve cospicui finanziamenti con i quali realizza iniziative formative di spessore. La scuola ha vissuto un processo di ammodernamento della rete wifi e delle attrezzature tecnologiche che sono sempre in crescita nel numero e per qualità Le condizioni degli edifici sono accettabili, ma le strutture richiedono frequenti interventi di manutenzione. I plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Nell'Istituto sono presenti 10 aule adibite a laboratori, 2 palestre e campi esterni polifunzionali. La scuola dispone degli elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

L'adesione alla Rete scuola Dada nel 2018 ha reso necessaria una riorganizzazione degli spazi e la fornitura di arredi scuola adeguati ad una didattica innovativa che hanno prodotto una migliore utilizzazione di tutti gli ambienti scolastici. L'emergenza Covid ha sicuramente determinato un momentaneo diverso utilizzo di tali spazi e degli arredi a partire da settembre 2021 per il rispetto dei protocolli di sicurezza.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale scolastico del Liceo Gullace Talotta si caratterizza per stabilità e continuità: la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è molto alta, superiore sia della media regionale che nazionale. Il team per l'inclusione è molto attivo, pertanto efficace ed efficiente: il numero di studenti H che ogni anno si iscrivono nel nostro Liceo evidenzia la fiducia che le famiglie del territorio, con problematiche riconducibili alla disabilità, ripone nel nostro istituto. La formazione per l'inclusione dei docenti è primaria e continua, i docenti di sostegno sono di supporto agli studenti H e alle classi di appartenenza. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono in numero maggiore rispetto sia alla media nazionale che regionale. Ove si presenti la necessità, nei casi di difficoltà temporanee di svantaggio culturale, familiare o altro, gli assistenti per la comunicazione sono di supporto nella totalità dei casi. Un discreto numero di docenti è in possesso delle certificazioni linguistiche e informatiche.

Vincoli:

La stabilità del personale docente se da un lato evidenzia un'opportunità, dall'altro rappresenta un vincolo, in quanto più della metà dei docenti con contratto a tempo indeterminato ha un'età media di 55 anni: tale tipologia di personale evidenzia una certa resistenza alla formazione, pertanto è poco ricettivo all'applicazione delle metodologie innovative necessarie alla DDI e alle innovazioni tecnologiche, comprese le classi 4.0. Dato l'aumento degli studenti con DSA e BES, possono insorgere problematiche relative alla gestione didattica della classe, che andrebbero risolte con un maggiore coinvolgimento degli insegnanti curricolari a formarsi sui temi dell'inclusione. Un esiguo numero di docenti è in possesso delle competenze linguistiche certificate e adeguate all'insegnamento CLIL delle discipline.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GULLACE TALOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS46000L
Indirizzo	PIAZZA CAVALIERI DEL LAVORO 18 - 00173 ROMA
Telefono	0612112265
Email	RMPS46000L@istruzione.it
Pec	rmps46000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogullace.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	1466

Approfondimento

Per sopraggiunti episodi dovuti anche ad atti vandalici l'istituto ha acquisito la forma di scuola diffusa su più sedi. Nello specifico le classi sono distribuite in tre sedi:

- Via Torquato Collatino (presso IC Rossini)
- Via Vestricio Spurinna (presso IC Cecilio Secondo)
- Via Diana (presso Ist. Piaget)



Da Gennaio 2025 verranno rese agibili le aule della sede centrale di piazza Cavalieri del lavoro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	60
LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	60

Approfondimento

In riferimento alle attrezzature e alle infrastrutture materiali, la scuola è in fase di riassetamento. La strategia è quella di ripensare la gestione degli spazi e degli orari, superando il modello tradizionale basato esclusivamente sul binomio aula-classe.

Le priorità della Dirigenza sono quelle di acquisire una nuova sede e di agire con urgenza sulla sede succursale con interventi di ristrutturazione che riguardino non solo l'edificio, ma anche gli arredi, le "aule aumentate" e il cablaggio della rete internet.



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	37

Approfondimento

La qualità della nostra offerta formativa, orientata al miglioramento degli apprendimenti e alla formazione di competenze utili per il proseguimento nel lavoro o negli studi, è confermata dal nostro capitale professionale.

La nostra scuola si caratterizza per la stabilità e l'esperienza maturata dal personale docente, infatti più dell'80% degli insegnanti è di ruolo e circa il 70% è stabile all'interno della scuola da almeno cinque anni.

E' inoltre presente una quota di insegnanti a tempo determinato, che rappresentano preziosi apporti di professionalità e di esperienze provenienti da contesti diversi.

Il lavoro di monitoraggio, che ha interessato le varie componenti scolastiche, ha contribuito a valorizzare, coerentemente con il RAV, il PdM e le risorse effettive erogate dall'USR gli ambiti entro i quali valorizzare il cosiddetto organico di potenziamento, ora parte costitutiva dell'organico dell'autonomia.

Le azioni di valorizzazione dell'offerta formativa sono riassumibili come segue:

- Area umanistica;
- Area scientifica e tecnologica;
- Area linguistica;
- Area del sostegno;
- Cittadinanza attiva;
- Organizzazione;
- Supporto al successo formativo (recupero e potenziamento, garantendo costantemente la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di riallineamento/recupero/sostegno/potenziamento, i



progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e la congruenza nonché l'efficacia ed efficienza dell'azione didattica ed educativa complessiva

- Valorizzazione delle eccellenze

- Sostegno alle iniziative che concorrono al processo di internazionalizzazione (corsi di lingua, scambi, mobilità studentesca, stage, soggiorni, CLIL, ecc.)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il mandato Istituzionale impone alla scuola il perseguimento del successo formativo al fine di formare i giovani dotandoli delle competenze che saranno loro necessarie per l'inserimento nel contesto universitario o in quello lavorativo e più in generale nella società. La **mission** che il Liceo Gullace si è data è, dunque, quella di formare studenti capaci di compiere scelte adeguate tra le varie possibilità che si presenteranno loro, tali da condurli all'esercizio di una cittadinanza attiva, anche digitale. A tal fine, interpretando l'art. 3 della Costituzione, il Liceo si propone di riconoscere ogni soggetto per le peculiarità che ha e di sviluppare al massimo le sue potenzialità, le inclinazioni e le attitudini al di là del sesso, dell'etnia, della religione, dell'età e dell'eventuale disabilità.

L'orizzonte cui tende la comunità scolastica e dunque la **vision** che condivide è quello di realizzare una scuola inclusiva capace di fornire a tutti solide competenze esercitabili in contesti diversificati limitando abbandoni e/o trasferimenti.

Nella fase di auto diagnosi e autovalutazione relativa al triennio 2019/2022, l'Istituto aveva registrato le maggiori criticità :

- nel numero delle sospensioni di giudizio;
- nell'effetto scuola e nei risultati delle prove standardizzate.

Tali criticità sembrano palesare difficoltà da parte degli studenti nei processi di apprendimento/insegnamento, nella risoluzione di problemi diversi rispetto a quelli che normalmente si affrontano in aula e in una possibile mancanza di motivazione o di autostima degli alunni nell'affrontare il percorso scolastico.

Le istanze del territorio, inoltre, indicano la necessità che la scuola si ponga come agenzia formativa prioritaria per le giovani generazioni nonché come centro di aggregazione socio-culturale.

La scuola, analizzati gli esiti relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate, in attesa del nuovo RAV relativo al triennio 2022/2025, ritiene di dover proseguire nel percorso intrapreso relativamente alle priorità strategiche e relativi traguardi espressi nella sezione di seguito riportata.

I percorsi di miglioramento indicati nell'apposita sezione, nonché la progettazione che costituisce l'arricchimento dell'offerta formativa, sono strettamente interconnessi con le priorità e i traguardi indicati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROTOCOLLO DI CONSOLIDAMENTO DEI PREREQUISITI E RECUPERO DELLE CARENZE

Il protocollo di consolidamento dei prerequisiti e recupero delle carenze concorre al raggiungimento delle priorità e dei traguardi indicati nel Rav. In particolare, lo stesso propone di ridurre il numero delle sospensioni di giudizio offrendo agli studenti gli strumenti per l'acquisizione delle competenze di base, sin dall'ingresso nel Liceo. Il processo è stato elaborato sulla base dell'analisi degli esiti degli scrutini, degli esiti degli Esami di Stato, degli esiti delle prove Invalsi e dell'effetto scuola.

Obiettivi

Perseguire il "successo formativo" degli allievi attraverso interventi preventivi, di riallineamento, recupero, sostegno e approfondimento;

Attività previste:

- Organizzazione di materiale per studio estivo da distribuire agli alunni neoiscritti per il consolidamento dei prerequisiti;
- Organizzazione di prove comuni per classi parallele per accertare il possesso delle competenze essenziali al proseguimento del corso di studi;
- Monitoraggio dei risultati e delle carenze;
- Organizzazione e coordinamento delle attività legate al recupero degli studenti in difficoltà (corsi di riallineamento, recupero e supporto allo studio)

Articolazione degli Interventi e relative Fasi operative

FASE PRELIMINARE - a.s. precedente a quello cui si riferisce il percorso: elaborazione materiale



estivo per gli studenti neoiscritti, test d'ingresso, prove comuni e griglie di valutazione;

FASE 0 rilevazione delle carenze – Settembre/Ottobre:

- Test d'ingresso per le classi prime e rilevazione delle eventuali carenze degli alunni provenienti da altre scuole o da altri indirizzi ;
- Rilevazione in itinere delle carenze degli alunni delle classi successive alla prima;

FASE 1 primi interventi- Ottobre/Novembre:

- Interventi di riallineamento: corsi *Pueros, Alpha, Welcome per le classi prime e per alunni provenienti da altre scuole;
- Interventi in itinere: corsi di recupero, sportello didattico, studio assistito per gli alunni delle classi superiori alla prima;

Discipline oggetto dei corsi* di riallineamento: Italiano (Pueros), Matematica (Alpha), Inglese (Welcome) e/o quelle individuate a seconda delle esigenze degli allievi.

*Corsi con docente interno, da svolgersi in orario extracurricolare .

FASE 2 monitoraggio dei risultati –Novembre .

FASE 3 interventi di recupero in seguito agli esiti degli scrutini del trimestre-Febbraio/Marzo

- Studio assistito (gravi carenze);
- Recupero in itinere (carenze non gravi);
- Studio autonomo anche assistito (lievi carenze);
- Pausa didattica (in caso di carenze che riguardino l'intera classe.)

Discipline interessate: varie e in relazione ai risultati degli scrutini del Trimestre

FASE 4 verifica dell'acquisizione delle competenze essenziali

- Pentamestre
- Prove parallele nelle discipline di base: Italiano, Matematica, Inglese.

FASE 5 monitoraggio dei risultati –Aprile

- Pagellino infra quadrimestrale



FASE 6 recupero delle carenze per gli studenti con sospensione del giudizio a Giugno/Luglio

- Corsi di recupero in alcune delle discipline riguardanti gli studenti con Giudizio sospeso di ammissione alla classe successiva (con formazione di gruppi classe e/o di interclasse).

Modalità

- Modalità "Studio autonomo" Tale modalità riguarda gli alunni che presentano alla fine del Primo Quadrimestre carenze di entità lieve che derivano da una non adeguata applicazione allo studio. Tali studenti dovranno recuperare autonomamente i contenuti in cui sono risultati lacunosi.
- Modalità "Recupero in Itinere frontale" Tale modalità riguarda gli alunni che presentano alla fine del Primo Quadrimestre carenze di entità non grave e che necessitano di momenti di ripasso guidati dal docente che gli assegna compiti mirati al recupero di specifici argomenti. Tutte le attività svolte nel Recupero in Itinere sono riportate nel Registro elettronico del docente.
- Modalità "Riallineamento" Trattasi di Interventi mirati a riallineare gli studenti del primo anno o quelli provenienti da altre scuole che per qualche ragione non sono al passo con i loro compagni. I corsi si svolgono in orario extracurricolare e sono tenuti da docenti interni.
- Modalità "Corso di recupero" Si tratta di corsi destinati agli studenti che alla fine del I periodo hanno riportato gravi carenze (voto minore o uguale di 4). Il corso si attiva con un minimo di dieci alunni e prevede almeno 8/10 ore da svolgere in orario pomeridiano, mantenendo l'omogeneità dei livelli; in questa fase oltre ai docenti interni potranno essere utilizzati, ove necessario, anche docenti esterni da selezionare secondo i criteri di convocazione previsti dalla normativa vigente.
- Modalità "Sportello" Consiste in attività di consulenza ed assistenza agli alunni al fine di potenziare lo studio individuale; lo "Sportello" è aperto principalmente a studenti con difficoltà nello studio di determinate discipline, ma anche a coloro che intendano affrontare determinate "tematiche"; le suddette attività si svolgeranno esclusivamente in orario extracurricolare previa prenotazione.
- Modalità "Studio assistito" Consiste in attività di studio con gruppo dei pari sotto la sorveglianza e la guida di un docente. Si svolge in orario pomeridiano.



- Modalità "Pausa didattica" Il docente della disciplina interessata, qualora ne ravvisi la necessità, può sospendere il programma per un breve lasso di tempo al fine di recuperare le carenze rilevate. Questa modalità si applica se le carenze rilevate riguardano la maggior parte degli studenti della classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e per classi parallele in base a criteri e strumenti di valutazione comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Presidiare l'area degli esiti delle prove standardizzate rafforzando nell'organigramma la presenza di figure dedicate all'analisi dei dati e alla pianificazione delle linee di intervento per il miglioramento degli esiti e per il miglioramento dell'effetto scuola

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di materiale per studio estivo da distribuire agli alunni neoiscritti per il



consolidamento dei prerequisiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di: Italiano, Matematica, Inglese.
Risultati attesi	Consolidamento dei prerequisiti per l'ingresso al Liceo.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di prove comuni per classi parallele per accertare il possesso delle competenze essenziali al proseguimento del corso di studi e monitoraggio dei risultati e delle carenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Rilevazione delle eventuali carenze degli alunni provenienti da altre scuole o da altri indirizzi delle classi successive alla prima; rilevazione in itinere delle carenze degli alunni delle classi



successive alla prima per la definizione di standard di competenze per tutte le classi l'omogeneità nella valutazione, la confrontabilità dei processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione e coordinamento delle attività legate al recupero degli studenti in difficoltà (corsi di riallineamento, recupero e supporto allo studio)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Commissione corsi di riallineamento, recupero e potenziamento

Risultati attesi

Riallineamento delle conoscenze di base al livello di requisiti minimi necessari per un inizio proficuo del percorso liceale, diminuzione delle insufficienze e recupero dei debiti del I quadrimestre.

● **Percorso n° 2: PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLE PROVE INVALSI**



Al fine di perseguire le priorità indicate nel Rav e in particolare quelle relative agli esiti delle prove standardizzate, si è ritenuto opportuno dedicare una specifica Commissione al presidio di tale area strategica. La Commissione, sulla base di un'attenta analisi dei dati Invalsi, nella ferma convinzione che il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate sia strettamente connesso con il possesso delle competenze di base, elabora azioni di miglioramento tese al consolidamento delle stesse piuttosto che ad un mero teaching to the test. Allo stesso tempo, la Commissione predispone materiale informativo per il Collegio e per gli studenti al fine di favorire la riflessione sull'utilizzo dei dati Invalsi come strumento di riflessione, tra gli altri, sui livelli di apprendimento degli studenti.

MODELLO ORGANIZZATIVO

- Costituzione della Commissione Invalsi e analisi dei dati
- Individuazione e nomina di un referente della Commissione Invalsi
- Formazione del Nucleo interno di valutazione sulla lettura, analisi e rilevanza dei dati Invalsi con particolare attenzione all'effetto scuola
- Predisposizione di materiale illustrativo sui dati Invalsi da sottoporre al Collegio

ANALISI DEI DATI

- Analisi degli esiti dei questionari e delle prove Invalsi e dell'effetto scuola a cura della Commissione Invalsi e diffusione dei risultati al Niv e in generale al Collegio;
- Riunioni dei Dipartimenti per l'analisi dei risultati degli studenti nei vari ambiti di contenuto della prova (Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni, Rotazioni e Funzioni in Matematica, Comprensione del testo e Ambiti grammaticali in Italiano) e la programmazione di interventi didattici mirati volti ad innalzare le competenze degli studenti, in Italiano e Matematica.

AZIONI FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE E AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Attivazione di percorsi per il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in orario curriculare e/o in orario pomeridiano eventualmente utilizzando competenze specifiche presenti nell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento;
- Interventi di informazione destinati agli studenti sul tema della funzione dell'Invalsi e delle prove standardizzate;



- Attività di implementazione della didattica curriculare attraverso la progettazione di percorsi incentrati sulla valorizzazione delle competenze tesi al potenziamento della capacità di problem solving. L'iniziativa persegue il duplice obiettivo di rafforzare le competenze di base del I biennio e quelle necessarie ad affrontare l'Esame di Stato e conseguentemente di ottimizzare l'effetto scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Porre in essere un piano di intervento per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

○ **Continuità' e orientamento**

Porre in essere un sistema di monitoraggio degli esiti delle prove Invalsi di ogni studente, anche ai fini dell'individuazione delle azioni realizzare per migliorare l'effetto scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Presidiare l'area degli esiti delle prove standardizzate rafforzando nell'organigramma la presenza de figure dedicate all'analisi dei dati e alla



pianificazione delle linee di intervento per il miglioramento degli esiti e per il miglioramento dell'effetto scuola

Attività prevista nel percorso: Costituzione della Commissione Invalsi e analisi dei dati e Individuazione e nomina di un referente della Commissione Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO
Risultati attesi	Lettura, analisi dei dati Invalsi con particolare riferimento all'effetto scuola e loro diffusione all'interno del Collegio.

Attività prevista nel percorso: Formazione del Nucleo interno di valutazione sulla lettura, analisi e rilevanza dei dati Invalsi con particolare attenzione all'effetto scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati attesi

Lettura, analisi dei dati Invalsi con particolare riferimento all'effetto scuola e loro diffusione all'interno del Collegio.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di materiale illustrativo sui dati Invalsi da sottoporre al Collegio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2022

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, Niv.

Risultati attesi

Promozione della cultura della valutazione e acquisizione della consapevolezza dell'importanza della partecipazione alle prove e al miglioramento degli esiti.

● **Percorso n° 3: CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE**

Il percorso si propone di sviluppare metodi di condivisione di buone pratiche didattiche per dotarsi di ulteriori strumenti utili al perseguimento del successo formativo di tutti gli studenti e per la realizzazione di una scuola realmente inclusiva anche ai fini della prevenzione della dispersione scolastica.



Il percorso, in linea con le scelte di formazione dell'ambito 5 di cui il Liceo Gullace è scuola Polo per la formazione, propone, tra gli altri, corsi sui temi della Peer observation of teaching e Peer review. Le osservazioni in aula, a carattere esclusivamente volontario, in un'ottica di internazionalizzazione, sono effettuate tra docenti della stessa scuola, dello stesso territorio, della stessa regione, ma anche di scuole ubicate in altre regioni italiane o all'estero.

L'osservazione sarà condotta sulla base del protocollo stilato dalla rete interregionale Valutazione in progress di cui il Liceo Gullace è capofila.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare un percorso di peer observation per la disseminazione delle buone pratiche.

Elaborazione di un percorso di formazione dei docenti per la condivisione di buone pratiche didattiche.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE TERRITORIALE
SUI TEMI DELLA PEER OBSERVATION E DELLA PEER REVIEW

Tempistica prevista per la 9/2022



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile DIRIGENTE SCOLASTICO, REFERENTE PER LA FORMAZIONE

Risultati attesi

Acquisire gli strumenti necessari per condurre l'osservazione in aula e l'osservazione di buone pratiche di altre Istituzioni scolastiche.

La pratica dell'osservazione in classe e l'acquisizione degli strumenti atti ad esercitarla rilevati ai fini della crescita professionale.

L'osservazione , infatti, oltre che momento di confronto costituisce, per il docente, occasione di riflessione sul proprio operato, con conseguente miglioramento della pratica professionale.

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE ATTIVA A CONVEGNI E SEMINARI INTERREGIONALI PROPOSTI DALLA RETE VALUTAZIONE IN PROGRESS E/O DALL'AMBITO 5

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile DIRIGENTE SCOLASTICO, REFERENTE PER LA FORMAZIONE



Risultati attesi .

Attività prevista nel percorso: PRODUZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE DI MATERIALE E BUONE PRATICHE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO, REFERENTE PER LA FORMAZIONE, DOCENTI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA'

Risultati attesi

Alcuni docenti dell'organico dell'autonomia con ore a disposizione per attività non frontali dedicano energie per la realizzazione di video e materiale didattico anche in formato digitale, utili per l'implementazione di nuove metodologie e strategie didattiche immediatamente spendibili in aula.

L'obiettivo è quello di creare un archivio digitale didattico, fruibile da docenti e studenti .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione nell'offerta formativa del Liceo Gullace Talotta investono vari ambiti:

- l'organizzazione;
- la formazione docenti;
- la valutazione;
- il curriculum;
- l'internazionalizzazione;
- gli ambienti di apprendimento e la tecnologia;
- la costituzione di reti;
- la DDI;
- Curvatura Coding e BIG DATA

Dall'a.s. 2018/2019 , il Liceo Gullace Talotta si è dotato di un organigramma che permette la divisione dei compiti e l'articolazione delle funzioni secondo una linea gerarchica che favorisce la comunicazione e definisce le responsabilità. Si è definito uno staff di dirigenza e una struttura di middle management che supporta la Dirigenza nella varie fasi della vita scolastica.

La formazione dei docenti vede il Liceo Gullace Talotta come Scuola capofila della rete interregionale "Valutazione in progress e vincitrice di un bando sulla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4.

La valutazione degli studenti è caratterizzata da un continuo monitoraggio degli strumenti di valutazione, attraverso l'elaborazione collegiale di griglie e rubriche pubblicate sul sito istituzionale.



Il curriculum si arricchisce di opzioni di potenziamento dei percorsi tradizionali (matematica e lingua inglese per lo scientifico, lingua inglese per le scienze umane).

È attivo nel Liceo Gullace Talotta un innovativo processo di internazionalizzazione, realizzato attraverso il potenziamento dello studio delle lingue, viaggi culturali, partecipazione ad attività culturali su scala nazionale e internazionale.

Il Liceo Gullace Talotta si arricchisce di ambienti di apprendimento caratterizzati dall'innovazione tecnologica (SMART-BOARD, LABORATORI LINGUISTICI E MULTIMEDIALI) e dall'innovazione metodologica (cooperative learning, co-working, peer to peer, learning by doing, tecnica del DEBATE) che arricchiscono tanto l'ambiente fisico quanto la modalità di trasmissione delle conoscenze e delle competenze.

L'attività della scuola si articola in rete con istituti delle regioni Toscana, Emilia Romagna e Campania, nell'ambito del progetto VALUTAZIONE IN PROGRESS, attivo per la diffusione di buone pratiche per la valutazione degli apprendimenti, dell'insegnamento e per la progettazione di modelli di rendicontazione sociale.

In ottemperanza al Decreto ministeriale n.39 del 26 giugno 2020 il Liceo Teresa Gullace Talotta integra il Piano triennale dell'offerta formativa con il Piano per la Didattica Digitale Integrata. La didattica digitale integrata (DDI) è finalizzata ad integrare o, in condizioni di emergenza, a sostituire la didattica in presenza e si avvale di alcune piattaforme digitali e nuove tecnologie.

Si ritiene che tale modalità possa costituire un valore aggiunto per la scuola, stante la novità delle metodologie e strategie didattiche, gli strumenti e i linguaggi che meglio si adattano alla generazione dei nativi digitali. La didattica digitale, sebbene entrata a regime nelle scuole italiane solo in seguito all'emergenza sanitaria ancora in corso, viene considerata dalla comunità professionale del Liceo Gullace un valore aggiunto. L'esperienza della DAD, infatti, ha evidenziato come questa possa favorire un maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti alle lezioni e la promozione di quelle competenze trasversali necessarie all'inserimento nella società e all'esercizio della cittadinanza attiva, anche digitale, da parte degli studenti. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Dall'a.s. 2020/2021 il Liceo pone le basi per l'avvio di una curvatura denominata Coding e BIG DATA, finalizzata alla formazione degli studenti sul tema della rilevazione, analisi e utilizzo di piccoli e grandi dati nei vari ambiti della scienza e in generale della cultura. Dal momento che i dati stanno



diventando sempre più importanti nella nostra vita quotidiana, la scuola non può esimersi dal dare consapevolezza alle giovani generazioni dell'importanza delle enormi masse di dati, che costituiscono informazioni essenziali per costruire la conoscenza. Dal prossimo a.s. 2023/24 il liceo aprirà la curvatura CODING e BIG DATA a partire da una classe prima dell'indirizzo scientifico.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Gullace, grazie alle possibilità offerte dalla normativa e all'impegno della Dirigenza, si è dotato di una struttura di middle management che permette una funzionale articolazione dei ruoli e delle responsabilità, favorendo anche la fluidità della comunicazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento del cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Miglioramento della connessione a Internet, con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare davvero l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Potenziamento delle AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia (tramite SMART BOARD e altri strumenti informatici). Si tratta di assicurare a tutte le aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

La scuola è in fase di riassetamento a causa di sopraggiunti episodi dovuti anche ad atti



vandalici. La strategia è quella di ripensare la gestione degli spazi e degli orari, superando il modello tradizionale basato esclusivamente sul binomio aula-classe.

Le priorità della Dirigenza sono quelle di acquisire una nuova sede e di agire con urgenza sulla sede succursale con interventi di ristrutturazione che riguardino non solo l'edificio, ma anche gli arredi, le "aule aumentate" e il cablaggio della rete internet.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le iniziative previste seguiranno le linee guida di indirizzo della Missione 1.4 del PNRR e saranno così orientate:

- Sviluppo delle competenze digitali in linea con la curvatura Coding e Big Data
- Nuove metodologie didattiche con l'utilizzo dell'I pad in classe
- Didattica con il metaverso



Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo Liceo Gullace, in una società che sempre di più richiede un processo di apprendimento lungo l'intero arco della vita, si inserisce in una particolare e delicata fase della crescita degli studenti, spesso portatrice di problematiche legate alla adolescenza. Pertanto, il Liceo si propone, innanzitutto, di facilitare negli studenti l'acquisizione di quelle capacità che gli consentiranno di scegliere tra le varie opportunità che si presenteranno.

Tale ambizioso obiettivo si sostanzia attraverso il consolidamento e il miglioramento della preparazione culturale di base degli alunni, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi e dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico in modo che possano affrontare con la serenità basata sulla padronanza degli strumenti necessari, gli studi superiori in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. A tale proposito, troveranno spazio nel PTOF, attraverso il lavoro della Funzione Strumentale e delle apposite commissioni, le iniziative di Orientamento in entrata, in itinere, in uscita.

Nell'intento di realizzare un processo di apprendimento-insegnamento centrato sullo studente, supportato anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali arricchite e in via di arricchimento grazie ai PON ed a tutte le erogazioni dettate dal PNRR, il Liceo si impegna nella ricerca di metodi didattici innovativi e laboratoriali che favoriscano l'esercizio di conoscenze e abilità in situazioni reali per l'acquisizione di hard e soft skill in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GULLACE TALOTTA

RMPS46000L

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare



attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

POTENZIAMENTO

1) POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA (LICEO MATEMATICO)

Tale potenziamento prevede ore aggiuntive finalizzate al consolidamento della matematica e della fisica e all'acquisizione della consapevolezza delle interconnessioni tra queste e le altre discipline scientifiche.

TRAGUARDI ATTESI

In aggiunta ai traguardi attesi per gli studenti del Liceo Scientifico tradizionale, al termine del corso di studi gli alunni del Liceo Matematico avranno acquisito una maggior consapevolezza del ruolo della matematica e della fisica nella nostra società e del rapporto tra la matematica, la fisica e le altre discipline, scientifiche e umanistiche, che caratterizzano la nostra cultura.

Avranno sviluppato inoltre, anche attraverso la proposizione di attività laboratoriali e lo studio di elementi della storia delle due discipline, una maggior consapevolezza delle tecniche di dimostrazione e del metodo scientifico che, soprattutto negli ultimi secoli, ha prodotto un forte accrescimento delle conoscenze sia nel campo della matematica che in quello della fisica.

2) POTENZIAMENTO LINGUISTICO

E' presente sia nel Liceo Scientifico sia nel Liceo delle Scienze Umane



TRAGUARDI ATTESI

Gli studenti a conclusione del progetto di potenziamento linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, avranno acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In particolare, il progetto di potenziamento linguistico, che prevede 3 ore settimanali aggiuntive di inglese nel primo biennio e 2 ore settimanali aggiuntive di inglese nel triennio, mira al raggiungimento del:

- livello B1 al termine del primo anno o del primo biennio;
- livello B2 al termine del terzo anno o secondo biennio;
- livello C1 al termine del monoennio finale;
- saper comunicare in lingua inglese in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- essere in grado di affrontare in lingua inglese specifici contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo della metodologia [CLIL](#) già a partire dal primo anno;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle esperienze di mobilità scolastica internazionale (sin dal primo anno gli studenti sono coinvolti in stage linguistici all'estero e/o in scambi culturali o stage / simulazioni ASL all'estero);
- aver sviluppato le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali (sin dal primo anno gli studenti partecipano a progetti di lettura estensiva, scrittura creativa, video-making, public speech, creazione di contenuti digitali, process drama).



Insegnamenti e quadri orario

GULLACE TALOTTA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della legge N. 92/2019, la scuola ha elaborato un curricolo d'Istituto di Educazione civica che prevede per ogni anno di corso lo svolgimento di 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica. Si allega il curricolo.

Allegati:

Curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica (SCIENTIFICO+ SCIENZE UMANE).pdf

Approfondimento

POTENZIAMENTO LINGUISTICO (PER ENTRAMBI GLI INDIRIZZI)

Il progetto di potenziamento linguistico si pone come obiettivo di accrescere la competenza linguistica degli studenti nella lingua inglese ed eventualmente in una seconda lingua straniera (spagnolo o francese) attraverso interventi curriculari ed extracurriculari a partire dal primo anno di liceo. La validità del percorso è evidente nei risultati particolarmente positivi nelle prove INVALSI.

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO LINGUISTICO

LINGUA E CULTURA INGLESE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
--------------------------	--------	---------	----------	---------	--------



	3+1	3+1	3	3	3
--	-----	-----	---	---	---

Nel quadro orario è prevista un'ora aggiuntiva settimanale per il primo biennio con attività laboratoriali in lingua inglese (VI ora). Le altre attività del potenziamento linguistico si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare.

In orario curricolare:

- 1h settimanale con lettore madrelingua (in compresenza attiva con i docenti di lingua)
- Unità didattiche / moduli CLIL (svolti da docenti di discipline non linguistiche) - Partecipazione a seminari, concorsi e spettacoli in lingua inglese

In orario extracurricolare:

- 50 ore corso inglese certificazioni Cambridge (K.E.T., P.E.T., F.C.E., C.A.E.)

Gli studenti del PL partecipano ogni anno ad uno stage linguistico all'estero (valido per ASL a partire dal III anno).

POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA (per il liceo scientifico)

L'attivazione di sezioni sperimentali di Liceo Matematico è stata proposta dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e dai Dipartimenti di Matematica e Fisica delle tre università romane. In particolare il Liceo Gullace collaborerà con i Dipartimenti dell'Università Tor Vergata di Roma.

L'intento è quello di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica, della Fisica e delle loro applicazioni anche attraverso la costruzione di percorsi di matematica e fisica che si possano sviluppare mediante una metodologia laboratoriale. Un'attenzione particolare è posta all'implementazione delle competenze nell'ambito del Coding.

Agli studenti del Liceo Matematico sono riconosciuti 3 crediti universitari dai Dipartimenti di Matematica e Fisica delle tre Università romane.

Per realizzare le finalità indicate, il Liceo Matematico prevede ore aggiuntive di Matematica e Fisica rispetto al quadro orario del liceo scientifico tradizionale:

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO MATEMATICO



MATEMATICA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	5+1	5+1	4+1	4+1	4+1

FISICA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	2+1	2+1	3	3	3



Curricolo di Istituto

GULLACE TALOTTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Come già esplicitato la scuola si caratterizza per la diffusione della cultura musicale, linguistica e matematica. "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Come suggeriscono le Indicazioni Nazionali il Curricolo d'Istituto individua gli obiettivi specifici di apprendimento, le finalità delle discipline e i relativi criteri di valutazione ponendo al centro l'alunno. Nei vecchi paradigmi la scuola si poneva l'obiettivo di somministrare un bagaglio di conoscenze da memorizzare passivamente, l'individuo che imparava non era pienamente consapevole del percorso di cui sarebbe dovuto essere soggetto principale. Inoltre spesso le conoscenze sono state ridotte a puro nozionismo che non ha lasciato spazio alla trasversalità e alla progettualità. La via che ha portato dal nozionismo alle conoscenze non è stata semplice, così come non è stato semplice il passaggio dalle conoscenze alle competenze. Nel nostro tempo la società ed il mondo del lavoro richiedono individui preparati, capaci di analizzare correttamente i dati, di formulare valutazioni, di esaminare gli elementi di criticità, trovare soluzioni efficaci e di mettere in atto eventualmente dei piani risolutivi, di conseguenza vengono ricercate persone che siano in grado di trasferire competenze da un ambito ad un altro, che abbiano capacità di adattarsi al cambiamento e siano pronte e disponibili al "cooperative working". Si evidenzia quindi l'importanza di acquisire e maturare competenze relazionali e pratiche che deviano dai saperi tradizionali e nozionistici tramandati in passato. Alle competenze vengono associati i comportamenti, elaborati e indirizzati, che interessano la pienezza dell'individuo nella quotidianità e nella vita professionale e delle relazioni ad essa associate. Nel nostro Istituto l'azione



formativa è orientata ad accompagnare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze dei discenti che intraprendono il percorso educativo, arricchendo le conoscenze pregresse e coniugandole con nuovi bagagli culturali anche utilizzando le nuove trasformazioni del paradigma scientifico-umanistico e delle sue applicazioni alla produzione e alla più ampia progettazione e gestione dei sistemi sociali. Per curricolo si intende " da un lato l'insieme delle azioni intenzionalmente messe in atto dall'insegnante per perseguire determinati apprendimenti; dall'altro ci si riferisce all'insieme dei caratteri dell'esperienza formativa, anche non intenzionalmente progettati, aventi una valenza formativa e una potenziale ricaduta sul processo di apprendimento del soggetto..." (M.Castoldi, curricolo per competenze percorsi e strumenti, p.34). Infatti nella legge 107/15 al comma 1 si legge: «per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria». L'intera progettazione del curricolo d'istituto è rivolta a sostenere il processo di ridefinizione della cittadinanza e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, nei limiti delle risorse disponibili, armonizzando e indirizzando la progettazione didattica al conseguimento degli obiettivi di competenza. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione di obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità, metodologie, strumenti, tempi e spazi, mediante i quali realizzarli, abbandonando forme rigide e modelli prestabiliti, - ridisegnando quindi una nuova consapevolezza in cui si preservano e si rendono essenziali i saperi calibrandoli alle strutture motivazionali, emozionali e cognitive dei discenti - amalgamando la gestione delle conoscenze con la pianificazione di un processo di insegnamento/apprendimento proficuo ed efficace. A tal fine diviene fondamentale realizzare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli soggetti attivi nella costruzione delle proprie conoscenze e del proprio essere cittadino consapevole. Il curricolo d'istituto, dunque, costituisce una risposta reale della comunità scolastica agli inviti ed alle sollecitazioni



pervenute in quanto realizza una comunità di pratiche degli apprendimenti che vertono al raggiungimento delle competenze mediante l'attuazione della progettualità che assicuri coerenza, coesione ed armonizzi l'intera formazione di base. conoscenze e abilità in situazioni reali per l'acquisizione di hard e soft skill in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

□ Forme di Stato/forme di governo; i fondamenti del potere; nascita della borghesia; rappresentanza parlamentare. Obie vi 1.2 e 2.3

□ Statuto Albertino e Costituzione repubblicana.

Obie vo 1.1

□ La seconda parte della Costituzione. Conce principali sulle Istituzioni costituzionali (Parlamento; Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale).
Obiettivo 2.3

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei



cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



- Concetti generali su norme giuridiche (Regolamenti scolastici, Statuti, ecc.). Obiettivi 1.3, 3.1
- Rispetto delle regole e dei patti assunti nella comunità; conoscenza degli organi collegiali e partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio. Comprensione degli errori fatti nella violazione dei doveri e riflessione su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Obiettivi 1.3, 3.1
- Elementi di base relativi ad alcuni principi fondamentali della Costituzione; elementi di base relativi ad alcuni diritti e doveri (parte prima della Costituzione). Obiettivo 1.1
- Patria: giornate commemorative, stemma, bandiera e inno. Obiettivo 1.2
- Totalitarismi e democrazia. Obiettivi 1.1, 2.3, 2.4, 2.5, 3.1, 3.5

Allegato:

Nuovo Curricolo di Istituto di Educazione civica_Liceo Teresa Gullace.2024-25.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea, ONU, NATO, ecc).
Obiettivo 2.4

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La solidarietà come valore civile. Obie vo 1.4

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Le Autonomie locali nella Costituzione e la Pubblica Amministrazione. Obiettivo 2.2

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare



e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uguaglianza nella Costituzione. Obiettivo 3.5
- Partecipazione al dibattito culturale: le modalità comunicative e i loro effetti e nella relazione interpersonale; le parole e i gesti. Modalità diverse di comunicazione scritta e orale, in presenza e remota, e loro differenze. Obiettivi 2.1, 3.1
- Immigrazione/emigrazione. Obiettivo 1.4
- Elementi di base dell'Ordinamento della Repubblica (parte seconda della Costituzione). Obiettivo 2.3



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Introduzione al lessico del lavoro: forme di lavoro, diritti e tutele, mercato del lavoro. Obiettivi 1.3, 2.1, 3.2
- La solidarietà come valore civile. Obiettivo 1.4

La salute: stili di vita e benessere (tossicodipendenze, malattie e prevenzione, ecc).
Obiettivi 4.1, 4.2, 1.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.



Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il ciclo dei rifiuti e le modalità di smaltimento, il riutilizzo, il riciclo. Obiettivo 5.3

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppo, sottosviluppo, globalizzazione. Obiettivi 5.1, 5.2
- Fenomeni migratori . Obiettivi 1.1, 5.1, 5.2
- Il contesto internazionale e la globalizzazione. Obiettivo 5.2

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il ciclo dei rifiuti e le modalità di smaltimento, il riutilizzo, il riciclo. Obiettivo 5.3
 - Agenda 2030 (il diritto all'istruzione). Obiettivo 5.1
 - Educazione alla salute: effetti dell'alcool, del tabagismo e delle droghe sulla salute. Obiettivo 4.1, 4.2

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità



e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030 (inquinamento acqua, suolo, aria). Obie vo 6.3
- Sviluppo eco-sostenibile: Agenda 2030 (cambiamen clima ci). Obie vi 6.1, 6.
- Educazione alla Salute: il conce o di salute. L'alimentazione sana e i disturbi



dell'alimentazione. Obie vo 4.1

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'energia, fonti di energia tradizionali e rinnovabili. Obiettivo 6.2

Allegato:



Griglia-valutazione-educazione-civica.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

- Gli ecosistemi, la biodiversità, i cambiamenti climatici Obiettivo 5.1
- Patrimonio UNESCO. Tutela e valorizzazione dei beni culturali ed enti preposti .
Obiettivi 5.4, 7.1
- Dispersione, distruzione e tutela del patrimonio artistico e paesaggistico. Obiettivo 7.1

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla legalità (es. ma a e an ma a; eliminazione della violenza contro le donne; azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, ecc.). Obiettivo 9.1

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Selezione delle giuste informazioni sulla rete, riconoscimento delle fake news, distinzione dei fatti dalle opinioni. Obiettivo 10.1

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- - Ricerca di contenuti sul web, analisi e rielaborazione. Obiettivo 10.1
- Modalità di comunicazione via web: derive distorsive e manipolative della comunicazione digitale; rispetto di un galateo digitale nei social network . Obiettivi 11.1, 11.2, 11.3

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ L'informazione in rete: le fake news. Obiettivo 10. 1
- Il digital divide e gli strumenti di esercizio della cittadinanza digitale . Obiettivi 11.2, 12.1

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Rapporto cittadino - Pubblica Amministrazione: identità digitale e domicilio digitale. Obiettivo 12.1

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle norme volte a tutelare la privacy. Obiettivi 1.1, 5.1, 5.2

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- ☐ Pericoli in ambienti digitali ed effetti delle tecnologie digitali sulle relazioni fra le persone e sul benessere psicofisico. Obiettivi 11.1, 11.2, 11.3, 12.2, 12.3

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



L'impatto ambientale delle tecnologie digitali. Obiettivo 12.4

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Liceo Gullace non prevede un curriculum verticale in senso stretto, tuttavia realizza una serie di iniziative volte a rendere più fluido il passaggio da un segmento dell'istruzione all'altro. Il curriculum d'istituto è però arricchito da una costante azione di orientamento fornito allo studente che, provenendo dalla scuola secondaria di I grado, frequenta il liceo con la prospettiva di una fruttuosa prosecuzione degli studi. L'intervento di orientamento del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Gullace Talotta è teso alla promozione dell'inclusione sociale e alla crescita. Tra gli obiettivi: - Evitare la dispersione scolastica; - Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza in funzione della scelta della scuola superiore; - Guidare gli alunni/e a scelte motivate e consapevoli



per la costruzione del proprio progetto di vita; - Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni personali anche a livello non formale ed informale che possano orientare alla scelta dell'indirizzo secondario superiore più vicino alle proprie caratteristiche; - Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative e conoscere più possibile con consapevolezza le realtà della scuola secondaria superiore italiana. L'orientamento in entrata è dedicato agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e si articola in tre momenti, due informativi e uno formativo. I momenti informativi sono rivolti agli studenti di terza media e ai loro genitori al fine di presentare l'offerta formativa del nostro Liceo e prevedono: Open-day a Dicembre e Gennaio, in cui le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente le strutture di tutte le sedi dell'Istituto e di informarsi sul curriculum di studi. Nei vari incontri con le famiglie sono coinvolti i docenti delle materie umanistiche, scientifiche, linguistiche che insieme ad un nutrito numero di nostri studenti precedentemente formati all'accoglienza delle famiglie e alla conduzione di momenti di orientamento con i ragazzi interessati, hanno il compito di accogliere ed informare gli studenti e le loro famiglie. Nell'ambito delle attività dell'orientamento vi sono i Gullace student days, mini stage rivolti a piccoli gruppi di studenti delle terze medie che su prenotazione e autorizzazione dei genitori hanno la possibilità di assistere alle lezioni delle materie di indirizzo del Liceo scientifico e delle Scienze Umane, giungendo ad ottenere così per quanto possibile una panoramica completa dell'offerta formativa attraverso un primo approccio fattivo alle discipline.

ORIENTAMENTO IN ITINERE: Prevenire, per gli alunni più in difficoltà, la dispersione scolastica favorendo le occasioni per recuperare la motivazione per il corso di studi scelto alle soglie dall'uscita dall'obbligo scolastico.

ORIENTAMENTO IN USCITA: Orientare alla scelta dell'Università vuol dire agevolare lo studente nel processo di scelta del corso di studio, aiutando il passaggio dalla scuola secondaria all'ultimo grado dell'Istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Teresa Gullace predispone annualmente iniziative, progetti e interventi che ampliano l'offerta formativa, favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali e sostengono le azioni di arricchimento umano e culturale che animano lo spirito della scuola. Queste attività si integrano sia nei percorsi curricolari dei diversi indirizzi sia nei progetti di PCTO proposti dai singoli Consigli di Classe.

I "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) sono una strategia



didattica obbligatoria e parte integrante del curricolo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti di PCTO del Liceo Teresa Gullace fanno proprie, implementandole al proprio interno, le linee guida delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea. In base alle disposizioni della legge 107 del 13/07/2015, integrate dall'art. 1 c. 784 della Legge 145 del 30/12/2018, i percorsi di PCTO vengono svolti, nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, per un monte ore complessivo minimo pari a 90 ore. I percorsi PCTO hanno una struttura flessibile che prevede periodi di formazione in aula e momenti di apprendimento "in situazione" o ambiente lavorativo. Per essere efficaci richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione che integrino al loro interno il contesto territoriale e le scelte generali del Liceo in tema di azioni di orientamento e di sviluppo di percorsi di competenze trasversali.

La progettazione dei PCTO del Liceo prevede di contemperare:

- la dimensione curricolare;
- la dimensione esperienziale;
- la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e nella formazione superiore. In particolare, il Liceo progetta percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.



I progetti di PCTO possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero.

La realizzazione dei progetti di PCTO, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano.

All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GULLACE TALOTTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

Una serie di iniziative di potenziamento scientifico che ormai sono diventate storiche nella nostra Scuola. Destinate a tutte

le classi della scuola con prevalenza di quelle terminali per le attività di orientamento universitario. Si approfondiranno

tematiche STEM con particolare attenzione all'avvicinamento delle ragazze alle facoltà scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende far conoscere agli studenti le iniziative di potenziamento delle discipline scientifiche che verranno attivate in Italia nel corso dell'anno scolastico. Intende anche proporre agli studenti la possibilità di confrontarsi con i test di ingresso ai corsi di laurea a indirizzo scientifico. Partecipare alle varie Masterclasses delle Particelle delle università ed enti di ricerca. Organizzazione di momenti di approfondimento con conferenze di divulgazione e giornate celebrative delle più importanti ricorrenze scientifiche.

○ **Azione n° 2: GARE DI FISICA**

Partecipazione alle diverse fasi del Progetto Olimpiadi della Fisica curato dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa del liceo e intende avvicinare gli



studenti alla fisica attraverso la competizione, inoltre intende anche individuare gli studenti più dotati per la fisica e indirizzarli verso percorsi di approfondimento della disciplina anche ai fini di un orientamento sia in relazione agli studi universitari che alle scelte lavorative.

○ Azione n° 3: GARE DI MATEMATICA

Partecipazione alle Olimpiadi di Statistica organizzate dall'ISTAT e dalla Società Italiana di Statistica (SIS).

Partecipazione alla competizione Matematica senza Frontiere promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale, sostenuta e pubblicizzata dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa del liceo e intende avvicinare gli studenti alla matematica attraverso la competizione (gare individuali) e la collaborazione (gare a squadre o di classe). Il progetto intende stimolare la voglia di stare insieme e divertirsi attraverso la Matematica: a partire da una competizione individuale si arriverà a formare la squadra del Gullace e quindi potenziare il lavoro di gruppo e il senso di



appartenenza alla Scuola. Il progetto intende anche individuare gli studenti più dotati per la matematica e indirizzarli verso percorsi di approfondimento della disciplina anche ai fini di un orientamento sia in relazione agli studi universitari che alle scelte lavorative.

○ **Azione n° 4: Big data Sociologia**

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

○ **Azione n° 5: Big data Fisica**

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

○ **Azione n° 6: Big data Economia**

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GULLACE TALOTTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I. Conosco me stesso**

- Questionario conoscitivo su hobby, sport, scuola di provenienza, insegnamenti preferiti Google moduli .
- Tema descrittivo su sé stessi: vissuto, difetti, pregi, passioni, interessi, aspirazioni, motivazioni;
- Tema narrativo: come immagino la mia vita nel futuro?

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario curricolare ed extracurricolare nel biennio. Alle attività indicate possono essere aggiunte anche altre attività proposte dal CdC.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	5	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento per la classe I. Il metodo di studio

Attività in piccoli gruppi:

Utilizzo del libro di testo (capitoli, sottocapitoli, paragrafi);

Stesura efficace degli appunti, guidata dal docente;

Costruzione di schemi e mappe, guidata dal docente.

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario curricolare ed extracurricolare nel biennio. Alle attività indicate possono essere aggiunte anche altre attività proposte dal CdC.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento per la classe I. Io e l'altro

- Uscite didattiche □ breve relazione sull'attività svolta (post, reel, PowerPoint, relazione, diario, ecc.). Es. visita al Parco degli acquedotti o villa dei Quintili, con costruzione di proposta di percorso artistico e sportivo;
- Partecipazione a seminari e conferenze □ breve relazione sull'attività svolta (Post, reel, PowerPoint, relazione, diario, ecc.);
- Progetto "Accoglienza classi prime PEER tour PEER" (a cui la scuola ha aderito per le classi del biennio) con la finalità di prevenire il disagio giovanile (obiettivi: favorire continuità e orientamento; promuovere una sana educazione socio-affettiva; stimolare capacità di ascolto, apprendimento collaborativo, sviluppo dell'autostima, motivazione e responsabilità, rispetto reciproco).

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario curricolare ed extracurricolare nel biennio. Alle attività indicate nelle tabelle possono essere aggiunte anche "attività proposte dal CdC.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	5	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento classe I. Mi oriento nel mondo

1. Incontro con i Peer educator delle classi del triennio:

- presentazione di contenuti specifici disciplinari (es. giornata dell'alimentazione);
- racconto dell'esperienza vissuta nel tuo istituto.

2. Orientamento interno:

- illustrazione del patto di corresponsabilità e del regolamento di Istituto (a cura dei docenti di DTA);

3. Partecipazione a progetti approvati dal CD

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario curricolare ed extracurricolare nel biennio. Alle attività indicate possono essere aggiunte



anche altre attività proposte dal CdC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento per la classe V. Mi oriento nel mondo della formazione e delle professioni

- Partecipazione a eventi esterni, open day universitari, progetti di orientamento.
- Formazione extracurricolare con produzione di eventuali elaborati

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario esclusivamente curricolare nel triennio. Alle attività indicate possono essere aggiunte anche altre attività proposte dal CdC.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II. Conosco me stesso

1. Questionario autovalutativo (scelte fatte, profitto, le mie relazioni, delusioni) Google moduli

2. Dibattito di rinforzo ai risultati del modulo Google:

- suddivisione della classe in piccoli gruppi di 3 alunni ciascuno;
- apertura del confronto sull'esperienza vissuta al primo anno al Liceo Gullace (15 min.);
- restituzione alla classe delle informazioni emerse dal modulo Google e dal confronto;
- azioni e proposte migliorative per l'anno in corso.



Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario curricolare ed extracurricolare nel biennio. Alle attività indicate nelle tabelle possono essere aggiunte anche altre attività proposte dal CdC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	8	2	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II. La cassetta degli attrezzi

Metodo di studio

Attività in piccoli gruppi:

- Utilizzo del libro di testo (capitoli, sottocapitoli, paragrafi);
- Stesura efficace degli appunti, guidata dal docente;
- Costruzione di schemi e mappe, guidata dal docente.

Collaborazione: attività di laboratorio degli insegnamenti professionalizzanti



- Definizione di lavoro di squadra;
- Importanza del lavoro collaborativo;
- Benefici del lavoro di squadra per il raggiungimento degli obiettivi.

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario curricolare ed extracurricolare nel biennio. Alle attività indicate possono essere aggiunte anche altre attività proposte dal CdC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II. Io e l'altro.

- Uscite didattiche: breve relazione sull'attività svolta (post, reel, PowerPoint, relazione, diario, ecc.);
- Partecipazione a seminari e conferenze: breve relazione sull'attività svolta (Post, reel, PowerPoint, relazione, diario, ecc.)
- Progetti (a cui la scuola ha aderito per le classi del biennio) con la finalità di prevenire



il disagio giovanile (obiettivi: favorire continuità e orientamento; promuovere una sana educazione socio-affettiva; stimolare capacità di ascolto, apprendimento collaborativo, sviluppo dell'autostima, motivazione e responsabilità, rispetto reciproco)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	2	7

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IV. La cassetta degli attrezzi.**

Il processo di selezione nel mondo del lavoro

- Realizzazione del proprio CV e della lettera motivazionale (anche nelle lingue straniere);
- Indicazioni per colloqui di lavoro.

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario esclusivamente curricolare nel triennio. Alle attività indicate possono essere aggiunte anche altre attività



proposte dal CdC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III. Mi oriento nel mondo della formazione e delle professioni.**

- Partecipazione a eventi esterni, open day universitari, progetti di orientamento (Next generation)
- Formazione extracurricolare con produzione di eventuali elaborati

Le ore indicate sono suscettibili di variazione; ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, fermo restando la norma che stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario esclusivamente



curricolare nel triennio. Alle attività indicate possono essere aggiunte anche altre attività proposte dal CdC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Cooperativa Roma Solidarietà - Caritas di Roma Volontariato e cittadinanza attiva

Sperimentare la solidarietà e avere consapevolezza delle difficoltà altrui.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Caritas

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.



● Scuola della pace Comunità sant'Egidio

Attività di volontariato presso i centri di Scuole della Pace finalizzato ad affiancare i bambini nel percorso educativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comunità sant'Egidio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

● Volontariato - Hermes

Attività di volontariato per educare alla diversità, alla solidarietà e al rispetto della persona con disabilità e riuscire a vedere oltre i limiti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE HERMES APS ONLUS

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

● Guardiani della Costa

Guardiani della Costa è un progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano. La scuola potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Costa Crociere Fondation

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work.

● IMUN – MUNER (simulazioni ONU) SNAP (simulazione Camera Deputati) PRESS (laboratorio giornalistico) – UNITED NETWORK

Simulazione di una seduta dell'Onu con la proposta di soluzione ad un problema di politica internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione ente ospitante.

● Studenti musicisti – Conservatorio di Santa Cecilia

Il progetto è rivolto agli studenti che frequentano il Conservatorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Conservatorio di Santa Cecilia



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione del Conservatorio.

● Attività agonistica

Il progetto è rivolto agli studenti che praticano sport a livello agonistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione della società sportiva.

● SEMINARIO DIRITTI UMANI WEIMAR (GERMANIA)

Seminario sui diritti umani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EJBW (Centro europeo di incontro e formazione giovanile di Weimar)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione dell'ente ospitante.



Urlo di teresa

Esperienza di redazione attraverso il giornale scolastico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni al Liceo Gullace

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione.

● BigData - Tor Vergata/Unilink

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Roma Tor Vergata-link

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione e griglie di valutazione

● Progetto Dante

Percorso didattico sullo studio della Divina Commedia di Dante. **La Commedia spiegata agli studenti della primaria.**



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda d osservazione, griglia di valutazione.

● Tirocinio presso la scuola primaria – IC Dell'Aeroporto o scuola Montessoriana

Tirocinio per gli studenti di scienze umane presso la scuola primaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di osservazione, griglia di valutazione.

● COMUNICAZIONE VIDEO - HUMANITAS 3.0

Vive Church Italia

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

● Nozioni di primo soccorso

Corso sul primo soccorso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

● Corso sulla sicurezza sul lavoro

Sicurezza sul luogo di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace in collaborazione con Inail

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.



● Filosofia nel I ciclo di istruzione

La filosofia spiegata ai bambini attraverso i miti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

● Progetti di FISICA con INFN e UNIVERSITA' ROMANE

Esperimenti di fisica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INFN e università Romane

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione dell'ente erogatore.

● Premio Azimov

Leggere un libro di divulgazione scientifica e scrivere una recensione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Università di Roma La Sapienza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

● Italiano a stranieri e sostegno allo studio

Attività di studio assistito.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- Cittadini del mondo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

● Scuola come famiglia

Attività di studio assistito.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ass. genitori Di Donato

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

● Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job – ediz. 5

Lo scopo del corso sarà quello di aiutare i partecipanti:

- a trovare il coraggio di mettersi in gioco, anche se hanno un lessico limitato e una conoscenza di base della lingua;
- a capire che la differenza tra il successo e il fallimento nel comunicare efficacemente il proprio messaggio spesso sta proprio nel riuscire a buttarsi;
- a convincerli che l'importante sia provare, senza sentirsi giudicati o sotto esame.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

•

● Studio assistito Attività di tutoraggio

Studio assistito Attività di tutoraggio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

•



● WEP Seminari su Paesi di lingua inglese online e in inglese

Esperienze di formazione all'estero.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente di formazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-

● Performing English for Children and teenagers

Esibirsi in inglese per bambini e adolescenti.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-

● Progetto tutoraggio scuole medie ambito 5

Tirocinio per gli studenti di scienze umane presso scuole medie.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

.Schede di osservazione.

● Stage linguistico in presenza all'estero

Stage linguistico in presenza all'estero

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di frequenza.

● Musical

Realizzazione del musical.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione.

● Laboratori artistici per il contrasto alle discriminazioni

Laboratori artistici per il contrasto alle discriminazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione.



● Progetti di fisica

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

·

● Art and Science

Promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-

● **Adolescenza tra sessualità e affettività**

Adolescenza tra sessualità e affettività

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione.

● Scuola di italiano per migranti

Scuola di italiano per migranti

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione.

● Formazione agonistica per atleti disabili – ACLI II Millennio

Formazione agonistica per atleti disabili.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ACLI II Millennio

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Attestati di partecipazione.

● Dare voce all'infanzia per una ricostruzione degli stili di vita dei bambini in età imperiale

Dare voce all'infanzia per una ricostruzione degli stili di vita dei bambini in età imperiale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

-

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Griglie di osservazione.

● Science for Peace and Health – Sessione online

Diffondere una cultura di pace e di salute partendo dal modello virtuoso della scienza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Fondazione Veronesi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● Aiuto nei compiti, ludoteca, laboratorio teatrale, giornalino scolastico

Aiuto nei compiti, ludoteca, laboratorio teatrale, giornalino scolastico



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di osservazione.

● Progetto Podcast "Voci dal Futuro"

Progetto Podcast "Voci dal Futuro"

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Cooperativa Diversamente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione.

● Progetti Tor vergata

Progetti da scegliere in base ai nostri interessi

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università Tor Vergata



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● **Università di Roma Tor Vergata - La nascita dei numeri quantici: un approccio storico-sperimentale**

La nascita dei numeri quantici: un approccio storico-sperimentale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università di Roma Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

- **Università di Roma Tor Vergata - Utilizzo delle simulazioni di dinamica molecolare per consolidare la comprensione delle forze intermolecolari.**
-

Utilizzo delle simulazioni di dinamica molecolare per consolidare la comprensione delle forze intermolecolari.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università di Roma Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● **Università di Roma Tor Vergata - Sintesi di nanoparticelle di ZnO fluorescenti con DES – solventi alternativi del futuro**

Sintesi di nanoparticelle di ZnO fluorescenti con DES – solventi alternativi del futuro

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università di Roma Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● **Università di Roma La Sapienza**

Progetti da scegliere in base ai nostri interessi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università di Roma La Sapienza

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● **Teatro KOPO**

Corsi di recitazione.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● APS Progetto Pioneer

Associazione di promozione sociale , psicologi, medici ed educatori.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Pioner



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● Matematica per tutti - Cinecittà World

Matematica per tutti è un con-corso nazionale di matematica, pensato per tutti gli studenti dalla Scuola Primaria al biennio delle Superiori.

Si partecipa a squadre e si gioca con l'ARITMETICA, con la GEOMETRIA e con la logica irresistibile di SET.

Gli studenti avranno l'opportunità di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco e i docenti potranno sperimentare l'utilizzo dei giochi nelle loro classi e confrontarsi sulle metodologie didattiche con tanti altri insegnanti.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ass. ToKalon C.F. Matematica per tutti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● Ericsson Digital Lab

Il Digital Lab di Ericsson Italia è un innovativo programma di formazione rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo, arricchisce la formazione tradizionale degli studenti con competenze STEM e soft skill. È finalizzato allo sviluppo di competenze digitali per i giovani di tutto il mondo.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ericsson

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificato rilasciato dall'ente.

● WeSchool

Il progetto vuole sviluppare competenze digitali hard e soft (uso di strumenti digitali, consapevolezza sul significato di cittadinanza digitale, collaborazione comunicazione digitali, ricerca, problem solving e creatività) attraverso la learning app LVB, sviluppata da Fondazione Vodafone, e le attività in classe guidate dal docente.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I project Work finali saranno valutati da una giuria di esperti.

● Il vulcano laziale e materiali di origine vulcanica impiegati in edilizia

Il vulcano laziale e materiali di origine vulcanica impiegati in edilizia

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Roma La Sapienza



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione dell'ente erogatore.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GARE DI FISICA

Partecipazione alle diverse fasi del Progetto Olimpiadi della Fisica curato dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF). Area scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. **RISULTATI SCOLASTICI** Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica, Fisica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane. 2. **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE** Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Fisica
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● GARE DI MATEMATICA

Partecipazione alle Olimpiadi di Statistica organizzate dall'ISTAT e dalla Società Italiana di Statistica (SIS). Partecipazione alla competizione Matematica senza Frontiere promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale, sostenuta e pubblicizzata dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR Area Scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. **RISULTATI SCOLASTICI** Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica, Fisica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane. 2. **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE** Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni
-----------------------	----------------------------------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DIDATTICA PER CLASSI GEMELLATE

Scambio delle classi tra i due insegnanti. Area umanistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Approfondimento delle conoscenze su aspetti specifici dei contenuti disciplinari; - Fornire stimoli per lo studio e la ricerca personale nell'ambito della disciplina 3) Verifiche comuni alle due classi gemellate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● CORSI DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE (KET, PET, FCE e CAE)

I corsi, rivolti a studenti ed ex studenti del Liceo, sono finalizzati alla preparazione degli esami Cambridge (KET, PET, FCE e CAE). Si prevede di realizzare corsi di 40 ore per i livelli A2 e B1 e di 50 ore per i corsi FCE e CAE. Si lavorerà sulle quattro abilità linguistiche e sull'interazione orale facendo esercitare i partecipanti sul format dell'esame. Sono previsti mock test in itinere e correzione di esercizi e produzioni scritte. Il costo dei corsi, non comprensivo del libro di testo e della tassa di esame, è a carico dei partecipanti e potrà variare sulla base del numero degli iscritti. Area linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere i livelli del CEFR (A2, B1, B2 e C1)



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Philo-Forum. Giornata dedicata al dialogo filosofico nelle scuole.

Si prevede di organizzare presso il liceo Cavour una lunga giornata di approfondimento filosofico a partire da una tematica aperta, individuata dai docenti referenti di ciascuna delle scuole che aderiranno al progetto. Le studentesse e gli studenti saranno gli unici speaker, coordinati dai docenti del liceo-polo. Per partecipare in qualità di speaker gli studenti dovranno inviare un abstract di 50 righe, al fine di presentare la propria tesi/approfondimento. Gli autori degli articoli non selezionati sono comunque invitati a partecipare in presenza alla giornata dei lavori e potranno interloquire con gli speaker, oltre a partecipare alle attività pomeridiane per piccoli gruppi. Area umanistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si ritiene che il Progetto sia rilevante perché consente di arricchire l'offerta formativa e, inoltre, stimolare l'interesse degli studenti e migliorare i risultati attesi nell'apprendimento della disciplina "Diritto ed Economia"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Dalla Memoria alla Partecipazione



Il Liceo "Teresa Gullace Talotta" è impegnato, già da tempo, in progetti volti a rafforzare la cultura della legalità e l'educazione alla convivenza democratica, proponendosi come centro di promozione culturale e sociale nel territorio anche sul versante della lotta alle mafie. Le attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza verranno svolte in collaborazione con esperti esterni (scrittori, giornalisti), Associazioni di settore ed Enti che si renderanno disponibili a collaborare, fra i quali: 1) Fondazione Giovanni Falcone; 2) Associazione di promozione sociale "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" presidio "Rita Atria" promotrice di iniziative volte a sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e nella promozione della legalità e giustizia; 3) Altre Associazioni antimafia (es. Associazione DaSud) 4) Enti locali 5) Scrittori, giornalisti, registi, attori, esperti 6) Forze dell'Ordine 7) Associazione Art. 21 e altre eventuali Area Giuridico - Economica / Educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Conoscenza del fenomeno mafioso dal punto di vista sociologico, criminologico e giuridico. 2. Diffusa consapevolezza di quanto ognuno di noi possa incidere con le sue scelte quotidiane per affermare il principio della legalità non solo a scuola, ma anche in famiglia, nella società e nell'economia. 3. Misurazione dei risultati attesi attraverso l'osservazione e l'analisi delle produzioni degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE PERMANENTE

L'attuale Gruppo agisce dall'a.s. 2010-2011; ne fanno parte studenti, ex studenti, docenti ed ex docenti del Liceo Gullace. Il nostro è un lavoro di ricerca in vari ambiti espressivi: recitazione, musica e danza. Obiettivi fondamentali sono la scrittura di testi teatrali originali e la loro messa in scena. Particolare l'attenzione al valore formativo del progetto. Il lavoro ideativo del Laboratorio prosegue nei mesi estivi (da cui la definizione "permanente"). Gli spettacoli saranno realizzati dall'inizio dell'anno scolastico e avranno una cadenza mediamente trimestrale. Inoltre, potrebbero essere rappresentate in orario antimeridiano brevi azioni sceniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto non è direttamente ricollegabile alle priorità, ma si ritiene rilevabile per la seguente motivazione: l'esperienza del lavoro sulla messa in scena porta un ritorno culturale e formativo per tutti i partecipanti, che apprenderanno alcune tecniche di recitazione e di regia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, docente esterna in pensione

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento; renderli consapevoli del ruolo formativo dell'attività motoria e sportiva anche con un' integrazione attiva dei diversamente abili presenti nell'Istituto - Creare un' abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano. - Promuovere la partecipazione ai vari Giochi Sportivi Studenteschi e integrare il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica. - Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. - Essere capace di sostenere un percorso di preparazione e allenamento ad una gara e ad un Campionato, in uno sport individuale, o di squadra, prescelto.

Area sportiva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1.preparazione tecnica generale e specifica nelle ore curricolari 2.organizzazione di fasi di Istituto con tornei e gare 3.partecipazione ai Campionati studenteschi 4.partecipazione ad eventi e/o gare di enti, federazioni, associazioni e società sportive accreditate 5.premiazioni finali e rilascio di attestati di frequenza o partecipazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SPAZI E LINGUAGGI MUSICALI

Il progetto prevede, tramite le lezioni di Canto individuale, le lezioni di Coro e le lezioni di



Orchestra di preparare e realizzare alcuni spettacoli: Natale e saggio di fine anno.(eventualmente un concerto di primavera). Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano (1 ora settimanale per ogni studente di Canto individuale, 2 ore settimanali per la pratica orale, 2 ore settimanali per la pratica strumentale). Area artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto non è direttamente collegabile alle priorità, ma si ritiene rilevante per la seguente motivazione: sviluppare lo spirito di gruppo e del fare insieme, collaborando e organizzando, attraverso la musica di insieme sia essa corale che strumentale. Migliorare ed affinare la propria vocalità ed il gusto musicale attraverso lo studio del Canto Individuale. È contemplata la possibilità di realizzare delle coreografie da eseguire contemporaneamente all'esecuzione musicale per realizzare uno o più spettacoli multidisciplinari dell'area artistica. Per questo verrebbero coinvolti i colleghi di scienze motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Semi di Lampedusa

Realizzazione di percorsi didattici e laboratori sui temi della migrazione, dell'accoglienza e dell'integrazione; incontri con testimoni, scrittori, registi; visione di film e partecipazione a attività teatrali, incontri, manifestazioni. Tutte le aree possono essere interessate e partecipare sia alla fase di approfondimento e di ideazione del progetto che alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'azione del percorso formativo sarà valutata nel corso degli approfondimenti e con l'osservazione delle studentesse e degli studenti nelle varie fasi. Si auspica una crescita



personale e il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del presente.lti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, assoc. di volontariato a livello nazionale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Sportello psicologico

Servizio psicologico rivolto alla comunità scolastica in tutte le sue componenti fornito da esperti psicologi dell'istituto Apre (Associazione di Psicoanalisi della Relazione Educativa). Articolato in modalità individuale o con interventi sulle classi a richiesta di docenti e/o alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Supporto psicologico alla comunità scolastica



Destinatari Altro

Risorse professionali Apre

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

● ORIENTAMENTO NEXT GENERATION - Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione scuola-università nell'ambito del PNRR (M4. C1 - 24)

Nell'a.s. 2022-23, la scuola è stata selezionata dall'Ateneo di Tor Vergata come sede per l'erogazione di percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Progetto PNRR Orientamento - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Il progetto mira a facilitare e incoraggiare il passaggio "consapevole" dalla scuola secondaria di secondo grado all'università, ai fini di fronteggiare il fenomeno dell'abbandono precoce degli studi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Raggiungere graduale aumento di adulti che completino la formazione universitaria professionalizzante, innalzare gli indicatori di successo accademico, mitigare le diversità di genere in tutti gli ambiti dell'istruzione universitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti referenti interni, docenti universitari e ricercatori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Divulgazione scientifica

Una serie di iniziative di potenziamento scientifico che ormai sono diventate storiche nella nostra Scuola. Destinate a tutte le classi della scuola con prevalenza di quelle terminali per le attività di orientamento universitario. Si approfondiranno tematiche STEM con particolare attenzione all'avvicinamento delle ragazze alle facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività sono tali da non poter essere valutate singolarmente. Nella relazione finale si darà un prospetto di tutte le iniziative che sono state portate a termine

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Fisica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

● IIMUN-MUNER-SNAP-PRESS

Il progetto, con un alto valore formativo, mira a preparare gli studenti alla partecipazione alle simulazioni ONU (a Roma e/o New York) e della Camera dei Deputati e alla redazione di articoli di giornale (laboratorio di giornalismo). Valido a fini del PCTO per gli studenti del triennio. Area linguistica. Area linguistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica e comunicativa in inglese Acquisizione di un linguaggio specifico e di competenze civiche Sviluppo di soft skills (capacità di negoziare, team work, ecc.)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni Ass. tecnici Ass. amminis. Enti con convenz.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● CREATIVE WRITING 2025

Il progetto è rivolto non solo agli studenti del nostro Liceo ma anche agli studenti delle scuole primarie, medie e secondarie di Roma e del Lazio e consiste in un concorso di scrittura creativa in lingua inglese su uno o più temi di interesse ancora da definire. Per promuovere il plurilinguismo, i partecipanti potranno partecipare con lavori in lingua francese o spagnola o più lingue. Particolare attenzione sarà data anche al public speaking e alla realizzazione di 'speech' con l'intento di potenziare la competenza comunicativa. Area linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica e comunicativa in inglese Incremento della motivazione e del successo formativo Feedback studenti Presentazioni individuali/di gruppo Premi assegnati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni Assistenti tecnici Assistenti amministrativi



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

● IPERURANIO. LO SPAZIO DELLE IDEE

Creazione di un'agorà in cui gli studenti possano discutere di tematiche trasversali (ad es. giustizia, verità, bellezza, libertà) guidati dagli insegnanti, a partire da spunti proposti dagli studenti stessi (un libro, un articolo, un film, un elaborato originale) e programmati di volta in volta. Area Umanistica STEAM (integrazione tra discipline umanistiche e discipline STEM)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di condurre una discussione regolata, rispettosa delle opinioni altrui; argomentare efficacemente a sostegno di una tesi; sapersi porre dal punto di vista di chi sostiene un'opinione



contraria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTI di EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Chimica, salute e sostenibilità (ASL 2) Conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici finalizzata all'uso sicuro degli stessi per la tutela della salute PEER Educazione (ASL 2): Promozione di sani stili di vita e prevenzione di fattori di rischio comportamentali quali sedentarietà e obesità e uso di sostanze. Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promozione della salute sessuale e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST). Promozione della cultura della sicurezza sul lavoro. Donazione del midollo osseo (ADMO) Area scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Partecipazione interattiva degli studenti Interesse per le tematiche proposte Modalità di verifica: questionari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratorio di improvvisazione musicale

Formare e coordinare gruppi musicali composti da studenti, ex studenti e personale dell'Istituto, assecondando le inclinazioni, gli interessi e le competenze di ciascuno. Avviare alla pratica dell'improvvisazione musicale jazzistica, strumentale e vocale, come forma di espressione e di "composizione immediata". (Eventualmente) Abbinare musica e danza attraverso l'allestimento di coreografie. Organizzare performance musicali in apertura dell'anno scolastico, negli open day, a fine anno. Il laboratorio si svolge il pomeriggio per due ore a settimana, da ottobre a maggio. Area musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Preparazione ed esecuzione di brani musicali eventualmente abbinati a coreografie, da presentare in occasione dell'accoglienza delle classi prime, agli open day, nel saggio di fine anno, eventualmente producendo video delle performance.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Studenti Personale scolastico Ex studenti Bes

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● Peer education: accoglienza classi prime

Accoglienza classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per gli alunni delle classi prime: conoscere il regolamento di istituto, l'ambiente fisico della scuola, ricevere consigli su come affrontare lo studio nella scuola superiore, poter avere un tutor di riferimento durante l'anno, cui rivolgersi per richieste inerenti la vita scolastica. Agli alunni del triennio che svolgeranno il ruolo di tutor sarà riconosciuto un attestato di partecipazione valido ai fini del credito scolastico Misurazione dei risultati: possibile questionario di gradimento a fine anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● ADOLESCENZA tra AFFETTIVITA' e SESSUALITA'

Il progetto con valenza di PCTO verrà svolto in gran parte dalle docenti di scienze: ad ogni incontro parteciperanno 2 docenti, una con funzione di docenza, una come tutor. Per 4 incontri è prevista la presenza di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Risultati attesi

1. Questionario di ingresso e presentazione del progetto 1,5 h 2. Anatomia dei sistemi riproduttivi . Asse ipotalamo-gonadi 1,5 h 3 Spermatogenesi e la funzione degli ormoni maschili - Fertilità maschile 1,5 h (esperto esterno) 4.Ciclo ovarico e funzione ormonale femminile - Fertilità femminile 1,5 h (esperto esterno) 5.Il cervello, le emozioni, gli istinti. Il cervello in crescita 6.L'inizio della vita 1,5 h 7.Messaggi da decodificare: sessualità nei media 1,5 h 8.Digitale e affettività 2 h (esperto esterno) 9. Persone in relazione: amicizia tra gli adolescenti 1,5 h 10.



L'innamoramento e le emozioni 1,5 h 11. Dall'amicizia all'esperienza affettiva e sessuale nell'adolescenza 1,5 h 12. La violenza di genere (esperto esterno) 2 h 13. La contraccezione 1,5 h 14. Le malattie IST 1,5 h 15. la relazione sessuale - Questionario di uscita 1,5 h

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

● Corsi di preparazione alle certificazioni DELE (livelli A2/B1 – B2)

I corsi, rivolti a studenti del Liceo ed ex studenti, sono finalizzati alla preparazione degli esami DELE (livello A2/B1 e B2). Si prevede di realizzare corsi di 40 ore per i livelli A2 e B1 e di 50 ore per i corsi B2. Si lavorerà sulle quattro abilità linguistiche e sull'interazione orale facendo esercitare i partecipanti sul format dell'esame. Sono previsti mock test in itinere e correzione di esercizi e produzioni scritte. Il costo dei corsi, non comprensivo del libro di testo e della tassa di esame, è a carico dei partecipanti e potrà variare sulla base del numero degli iscritti. Area linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungere i livelli del CEFR (A2, B1, B2)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

● NATURALmente

Progetto da realizzare in ambiente naturalistico, in almeno 4/5 gg, in un centro velico . L'intero progetto verte su un corso teorico pratico di scuola di vela alternato a: sport legati all'ambiente naturale (canoa, mountain-bike, tiro con l'arco, giochi di squadra ...), escursioni e visite culturali e/o laboratori , secondo un programma giornaliero pianificato.In sintesi il progetto è articolato su tre parti 1 tecnico-sportiva 2 naturalistico ambientale 3 storico culturale Area sportiva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione del progetto con coinvolgimento del maggior numero di studenti possibile ; raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto con acquisizione dei principi fondamentali della navigazione a vela ; creazione di un interesse verso le attività e gli sport in ambiente naturale . Strumenti di verifica: -partecipazione -osservazione -gradimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Pace

ell'ambito del cinquantenario della fondazione dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, LA SCUOLA IN ISTITUTO presenta GUERRA: OPZIONE VALIDA PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI? La guerra e il diritto internazionale 27 novembre Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Via Monte di Dio 14 Sessione mattutina 9:30 - 13 Geminello Preterossi (direttore scientifico IISF) Alino e Guido Piccoli (fondatori del COMICON) Davide Tutino (Segretario Territoriale FISI Roma), Daniele



Sepe (musicista) Renato Accorinti (attivista per i diritti civili) Sessione pomeridiana (tavola rotonda) 15 - 18:30
Ciro Silvestri (Segretario generale FISl) Elena Basile (attivista politica, ex ambasciatrice italiana in Belgio) Ugo Mattei (Presidente di Generazioni Future) Pasquale De Sena (Presidente della Società italiana di Diritto internazionale) Moni Ovadia (attore, cantante, scrittore). Area Umanistica; scientifica; tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprensione dei meccanismi che portano ai conflitti e ricerca degli strumenti per superare lo scontro violento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Istruzione domiciliare

Il progetto "Istruzione Domiciliare" inizierà nel mese di Dicembre e terminerà nel mese di Giugno. Saranno attivate le lezioni domiciliari riguardanti l'area umanistica (italiano, storia, filosofia, scienze umane) e verrà attuata e verrà attuata la DDI per quanto riguarda le discipline di Inglese, Matematica e Fisica. L'istruzione domiciliare sarà propedeutica all'esame di Stato. Area Umanistica, scientifica, linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Fornire all'alunna gli strumenti di crescita e di approfondimento che possano condurla ad affrontare gli Esami di stato con consapevolezza e spirito critico. Inclusione scolastica, continuità dell'istruzione, coinvolgimento sociale ed educativo anche in situazioni di malattia. Gli strumenti di verifica saranno un continuo monitoraggio, osservazione, dialogo e confronto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio green: ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e di ambienti laboratoriali per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Guardiani della costa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza che la salute del mare è la salute del pianeta e che i danni causati dai rifiuti e dal cambiamento climatico possono richiedere anni di interventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Guardiani della Costa è un progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano. La tua scuola potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● FUTURITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza degli studenti che la sostenibilità ambientale e quella dei dati riguardano il loro mondo, capacità di riflessioni su temi che li coinvolgono quotidianamente: dai social network al 5G, dalla domotica alla sharing mobility.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Son previsti quattro moduli formativi :

- il primo è dedicato ai temi dell'Agenda 2030 e della data economy. Gli studenti capiranno perché la sostenibilità ambientale e quella dei dati riguardano il loro mondo, ragionando su temi che li coinvolgono quotidianamente: dai social network al 5G, dalla domotica alla sharing mobility.
- il secondo si concentra sulla sicurezza informatica e la protezione dell'identità digitale. Gli studenti impareranno come funziona la gestione dei dati sui social network e come ci si può difendere dalle fake news.
- il terzo mostrerà come le professioni del domani ci porteranno a un'economia più sostenibile. Attraverso video interviste a professionisti come il Risk Manager Ambientale o il Digital Transformation Manager, gli studenti potranno comprendere meglio come la sostenibilità abbia concreti risvolti sull'organizzazione delle aziende.
- nel quarto modulo gli studenti si metteranno alla prova con il gioco "Una settimana da CEO": saranno liberi di scegliere un'azienda e definiranno, con il supporto dei loro docenti, una strategia per affrontare le sfide del futuro, come migliorare la sostenibilità ambientale della propria impresa e tutelare i dati dei propri utenti.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● MANAGEMENT DELLA COMPLESSITÀ: DAGLI ECOSISTEMI AMBIENTALI ALLE PIATTAFORME DIGITALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo formativo del percorso è quello di sviluppare capacità e competenze chiave nel management dei sistemi complessi con particolare riferimento alle imprese, con una focalizzazione su tre processi nevralgici per le loro performance economiche, sociali e ambientali: decision making, team working e innovazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Che cosa hanno in comune un ecosistema marino, un social network, una digital business



platform, un'impresa, una città? Sono tutti sistemi complessi, ossia fenomeni che emergono dall'interazione dei vari e interdipendenti elementi di cui si compongono e che si adattano o reagiscono al modello che quegli stessi loro elementi co-creano. Il fascino e la sfida dei sistemi complessi risiedono nella non linearità del loro comportamento, ossia in una dinamica non perfettamente predeterminabile anche se potenzialmente anticipabile da un osservatore intenzionale. Il management dei sistemi complessi è un tema divenuto ormai centrale nel dibattito scientifico, politico e nella società civile nella misura in cui non-linearità e shock sistemici connotano, sia a livello locale che globale, gli attuali scenari sociali, economici, tecnologici e ambientali. Grazie all'applicazione di framework interpretativi e di analisi basati sul pensiero sistemico, ai case study e ai lavori di gruppo, il percorso si caratterizza per un approccio spiccatamente interattivo e partecipativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classe 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta agli studenti di una classe della scuola. Si propone di realizzare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale e di migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale partendo dall'idea che l'alfabetizzazione digitale è essenziale per la vita quotidiana.

Titolo attività: Ipad per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La classe utilizza l'i pad come un vero quaderno multimediale e integrato in modo che tutti gli studenti abbiano "tutto". L'insegnamento e l'apprendimento diventano mobili, interattivi e stimolanti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classe Coding e Big Data
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta agli studenti di una classe della scuola nella quale Coding e Big Data vengono utilizzati come metodo di studio per raggiungere specifici obiettivi formativi.

Titolo attività: Software per analisi dati e programmi per l'elaborazione di codici
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Software e programmi indispensabile per le classi Coding e Big data.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LAZIO INNOVA TECOM
– TECnologia & COMunicazione
Nuove forme di comunicazione per raccontare la scienza e la tecnologia
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

□ sensibilizzare i giovani sull'importanza di una corretta informazione

□ facilitare lo sviluppo, nelle nuove generazioni, di strumenti e capacità utili a riconoscere e contrastare le fake news



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- immaginare nuove modalità di fruizione della moda
- impiegare robotica e 5G per rispondere alle esigenze degli utenti fragili.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Apple IPAD in classe
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso, destinato ai docenti, è finalizzato a contribuire alla diffusione di forme innovative di didattica, anche in considerazione delle risorse stanziare dal PNRR per favorire lo sviluppo di ambienti didattici e laboratori innovativi e digitali, nonché per approfondire le opportunità per gli istituti scolastici offerte dalle tecnologie all'interno dei processi didattici.

Titolo attività: Formazione per Coding
e Big Data
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolta ai docenti del liceo dal momento che la scuola deve dare consapevolezza alle giovani generazioni dell'importanza di enormi masse di dati che costituiscono informazioni essenziali per costruire la conoscenza.

Titolo attività: Formazione sul tema

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del Metaverso

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Metaverso, attraverso la tecnologia della realtà virtuale (VR) e della realtà aumentata (AR) si pone come obiettivo quello di generare un incontro tra le persone in spazi virtuali condivisi, dove poter sviluppare progetti formativi di apprendimento attivo e collaborativo.

Titolo attività: Metodologie e
strumenti per la didattica digitale
integrata

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso rivolto agli insegnanti affinché possano imparare, sia a livello teorico che pratico, a gestire la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo efficace



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

GULLACE TALOTTA - RMPS46000L

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione degli apprendimenti il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione di griglie che si basano sulla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno, ma che tengano anche conto della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno scolastico. I criteri permettono di associare ai parametri elencati una valutazione numerica.

Nel corrente anno scolastico, il Collegio dei Docenti delibera che le valutazioni intermedie delle discipline saranno formulate nel modo seguente:

- con voto unico in tutte le altre discipline

N.B: le verifiche e le valutazioni possono essere effettuate esclusivamente in presenza o in Didattica a distanza autorizzata.

Legenda alla tabella (dalle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo del 5 settembre 2006):

CONOSCENZE: "sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze costituiscono il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un ambito di studio o di lavoro. Nel QEQ (Quadro Europeo delle Qualifiche) le conoscenze sono definite come teoriche e/o pratiche".

ABILITA: "è la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how (saper fare) per svolgere compiti e risolvere problemi. Nel QEQ le ABILITA sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti)".



COMPETENZA: è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio e personale. Nel QEQ le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Allegato:

Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione dei percorsi è effettuata dai docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sulla base di apposita griglia.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti riferimenti normativi:

D.P.R. n. 235 del 21.11.07 integrativo del DPR n. 249 del 1998;

D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, la circolare n. 100 dell'11 dicembre 2008 e la circolare n.10 del 23 gennaio 2009;

art. 2 comma 3 del D.L. n. 137/08 convertito il Legge n. 169/08 Regolamento d'Istituto e il regolamento di disciplina;

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009;



Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017;

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

La valutazione del comportamento viene effettuata dal Consiglio di Classe e si basa sull'osservazione oggettiva della vita scolastica di ciascun alunno in relazione non soltanto all'attività didattica, ma anche alla sua partecipazione positiva e propositiva al successo formativo proprio e dei compagni (Legge 30 ottobre 2008, n. 169; Circolare ministeriale n. 86 del 10/2010).

Come indicato nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, aggiornate con decreto ministeriale del 7 settembre 2024, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Nelle stesse Linee guida viene specificato che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è finalizzato a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, (...) un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Al fine di omogeneizzare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento da parte dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti, ai sensi della normativa vigente ha elaborato i seguenti parametri:

a) frequenza e puntualità

Il Regolamento sulla valutazione (art. 14 DPR 122/2009) stabilisce che lo studente può essere ammesso allo scrutinio finale se ha frequentato almeno il 75% del monte ore dell'orario annuale, fatta eccezione per quelle assenze per le quali esiste la deroga (malattie, terapie, attività sportive, confessioni religiose) a condizione che lo studente abbia mantenuto regolari contatti con la scuola.

Si fa presente che rientrano nel computo delle assenze anche i ritardi e le uscite anticipate.

La frequenza viene considerata assidua qualora le presenze superino il 90% del monte ore delle singole materie; regolare qualora sia stato superato il 20% di ore di assenza in una sola disciplina; discontinua se si è superato il 20% di ore di assenza in più di una singola disciplina.

b) comportamento corretto e responsabile (rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto in merito al comportamento da tenere a scuola, nelle uscite didattiche, durante i viaggi d'istruzione, gli stage, gli scambi culturali; rispetto dei compagni, del personale docente e non docente; condivisione delle regole democratiche del vivere civile; collaborazione nel risolvere i problemi di convivenza nella



scuola; presenza di note e segnalazioni sul registro di classe da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico; presenza di provvedimenti disciplinari).

c) rispetto delle strutture della scuola (osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto in merito al rispetto del patrimonio, dei locali e degli arredi scolastici).

d) impegno e partecipazione al dialogo educativo (impegno in classe; impegno e costanza nel lavoro a casa; interesse e partecipazione attiva durante le lezioni, le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli stage, gli scambi culturali).

Nell'elaborazione della griglia di valutazione del comportamento sono state recepite le indicazioni contenute nel D.L. n.137 del 1 settembre 2008, convertito dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, nell'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249 del 24/06/1998), nel DPR 22 giugno 2009, n. 122. Quest'ultimo all' art. 7 c. 1 recita: "La valutazione del comportamento [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

La proposta di attribuzione del voto di comportamento in sede di scrutinio è fatta dal coordinatore di classe, sentito almeno il parere del docente con il maggior numero di ore.

In casi di disaccordo il voto sarà assegnato a maggioranza.

La presenza sul Registro di classe di una nota disciplinare dei docenti o del Dirigente Scolastico relativa al quadrimestre oggetto di valutazione è condizione sufficiente per l'attribuzione del voto 7.

La sospensione dalle lezioni per fatti non gravi comporterà automaticamente l'attribuzione del voto 6 anche in presenza di descrittori positivi.

L'attribuzione del 5 avviene in accordo con la normativa per fatti gravi.

Per la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi si rimanda a quanto disposto dall'art. 7 del DPR 122/2009, al Dlgs 62/2017, integrato dalla Legge 150/2024.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per IL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Resta valido quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 5/12/2011 per quanto riguarda i seguenti criteri utili all'ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe verifica inizialmente che il numero di ore di assenza effettuate durante l'anno non superi un quarto delle ore complessive svolte durante l'anno (Art. 2 e 14, c.7, del DPR 122/2009 e Circ. Min. 20/2011). L'alunno che dovesse eccedere il monte ore di assenza consentito non sarà ammesso allo scrutinio finale.

La deroga al limite delle ore di assenza è riferita ai seguenti casi, a condizione che l'alunno abbia conservato i contatti con la scuola (docente coordinatore) per essere informato sull'attività didattica svolta:

1. gravi motivi di salute debitamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e MIUR
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerino giorni infrasettimanali come giorni di riposo.

Il Consiglio di classe decide di:

- ammettere alla classe successiva nel caso in cui l'alunno abbia raggiunto valutazioni sufficienti in tutte le discipline.
- sospendere il giudizio allo scrutinio di giugno nel caso in cui l'alunno presenti al massimo tre valutazioni insufficienti e inoltre per arrivare alla sufficienza sia complessivamente necessario aggiungere al massimo cinque punti alle valutazioni acquisite.
- non ammettere alla classe successiva se allo scrutinio di giugno l'alunno presenti quattro o più discipline con valutazioni insufficienti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono redatti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 62/2017 e successive modifiche per effetto della Legge 150/2024, secondo il quale:

"1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E ammesso all'esame di Stato, salvo quanto



previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo». Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Sono redatti ai sensi della tabella A del D.Lgs 62/2017 e successive modifiche per effetto della Legge 150/2024 e dell'Ordinanza ministeriale relativa al corrente anno scolastico (VEDI ALLEGATO)



Allegato:

ALLEGATO A - DECRETO 62_2017 VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione scrutini intermedi

- 1) Progressi rispetto alla situazione di partenza
- 2) Esiti delle prove scritte e/o orali

SRUMENTI

- Griglie di valutazione condivise nei Dipartimenti
- Griglia di valutazione di Educazione civica
- Griglia di valutazione del comportamento

N.B: le verifiche e le valutazioni possono essere effettuate esclusivamente in presenza o in Didattica a distanza autorizzata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Gli alunni disabili iscritti al liceo scientifico e delle scienze umane sono integrati con successo, a dimostrazione che anche ragazzi con gravi difficoltà di comunicazione possono trovare nei licei l'ideale ambiente di apprendimento. Il PAI, approvato dal Collegio docenti entro il 30 giugno di ogni anno, indica le linee guida per l'inclusione e le prassi di integrazione adottate. Il percorso di accoglienza dei diversamente abili nel Liceo Gullace comincia già nel corso dell'ultimo anno della scuola media, durante il quale i ragazzi, accompagnati dai genitori, vengono invitati ad effettuare una visita nei locali della scuola. In pieno accoglimento della normativa e per garantire una risposta adeguata alle esigenze di tutti i ragazzi, l'Istituto si è dotato del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), opportunamente costituito. La nuova normativa (D.Lgs 66/2017) ha l'obiettivo di codificare gli interventi individualizzati che di prassi vengono attivati con gli studenti che presentano Bisogni educativi speciali, attraverso la compilazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). PEI e PDP sono condivisi e monitorati, anche attraverso incontri dedicati ai singoli alunni ai quali sono invitate le famiglie, da tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe. È stato realizzato un corso di aggiornamento sul tema, frequentato da numerosi docenti.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno profuso dai docenti, occorre implementare le metodologie didattiche inclusive, compresi efficaci percorsi specifici di recupero di competenze in lingua italiana (L2) per gli studenti stranieri. L'Istituto si propone di implementare, inoltre, la conoscenza e l'uso del modello ICF per il riconoscimento dei bisogni bio- psico-sociali di ogni alunno, come previsto dal D.Lgs 66/2017.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ai sensi della L. 104/1992, nell'attesa della definizione dei nuovi documenti per l'inclusione previsti dal D.Lgs 66/2017, il Dirigente scolastico, in sede di definizione dell'Organico dei docenti di sostegno, assieme alla FS definisce il numero degli alunni H per l'anno successivo. Sulla base delle cattedre affidate dall'ATP, il DS e la FS distribuiscono cattedre ed ore di sostegno a tutti gli alunni H. Dopo una fase di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutto il consiglio di classe, entro e non oltre il 30.11 di ogni anno, d'accordo con la famiglia e l'ASL di riferimento dell'alunno, si perviene alla estensione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, FS inclusione, CDC, Docente di sostegno, ASL, Specialisti, Dirigente scolastico. Il dirigente scolastico stabilisce le priorità e le strategie generali, favorisce e promuove tutte le attività legate all'inclusione per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni. Docenti di sostegno - Partecipazione a GLI - Riconoscono i bisogni e le problematiche degli alunni diversamente abili (anche in seguito all'analisi di tutta la documentazione personale) ed elaborano, insieme al consiglio di classe, un percorso d'insegnamento individualizzato (Piano Educativo Individualizzato) in accordo con l'equipe socio-psico-pedagogica dell'ASL e con le famiglie; promuovono l'apprendimento laboratoriale all'interno del gruppo classe ed altre strategie didattiche diversificate (cooperative learning, tutoring, ecc.) per favorire l'inclusività. Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Il Consiglio di Classe individua tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, elabora la proposta di PEI e del PDP, definisce gli interventi di integrazione e di inclusione indicando la proposta delle



risorse umane e strumentali da utilizzare complessivamente nell'ambito della classe. I coordinatori Per ciascuno studente, legge 104/92, collaborano alla redazione del PEI insieme al Consiglio di classe avvalendosi dell'apporto dei docenti specializzati nel sostegno, dello specialista o dello psicologo che ha in cura lo studente e con la collaborazione della famiglia. Per ciascuno studente con diagnosi di DSA (legge 170/2010) coordina la redazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) che contiene le misure dispensative, gli strumenti compensativi e gli adattamenti didattici necessari a garantire l'apprendimento. Per ciascuno studente in situazione di svantaggio (sociale, culturale, economico) coordina la redazione del PDP fra tutti i docenti del consiglio di classe ed eventuali altri operatori, con la definizione del periodo di attivazione. Assistenti alla comunicazione L'assistente specialistico coadiuva l'insegnante curricolare e di sostegno in tutte le attività che il Consiglio di Classe ha predisposto per il gruppo classe: alternanza scuola lavoro (Progetti Università Sapienza di Roma e LUISS, Convenzioni con le Biblioteche del Comune di Roma e con le farmacie del territorio; Soprintendenza archeologica dell'Etruria e del Lazio, Formazione Sicurezza e Giuridica, Primo soccorso); uscite didattiche e ludiche in orario scolastico e non; partecipazione ad eventi; attività nella classe di appartenenza; partecipazione a open day; viaggi di istruzione; campi scuola. Interverranno nell'organizzazione dei seguenti lavori di gruppo: sperimentazioni di Flipped Classroom, laboratori linguistici, musicali, teatrali e gruppi di attività sportive. Personale ATA Anche il personale ATA collabora con tutte le figure coinvolte nell'attività di inclusione, accoglie i ragazzi negli ambienti scolastici e partecipa ai GLH Operativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nei progetti di inclusione attraverso gli incontri con il Consiglio di Classe e tutti gli operatori coinvolti nel processo di inclusione. Gli specifici percorsi personalizzati sono elaborati e discussi in sintonia con le famiglie, grazie alla partecipazione delle quali tale percorso acquisisce la valenza di progetto di vita. Partecipano agli incontri Informazione-formazione organizzati dalla scuola: Comunicazione non violenta, Bulli-stop, sportello psicologico IdO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenza specialistica

Servizi gestiti e finanziati dalla Regione Lazio fondi FSE

Assistenza tiflodidatta

Servizi gestiti e finanziati dalla Regione Lazio fondi FSE

Assistenza per ipoacusici

Servizi gestiti e finanziati dalla Regione Lazio fondi FSE

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con DSA avverrà sempre in maniera coerente con le indicazioni contenute nei rispettivi PEI/PDP. Durante la redazione di ogni PDP verrà valutata l'opportunità di adottare le misure compensative/dispensative che definiranno i criteri di



valutazione. Per qualunque documentazione presentata oltre il 15 Aprile, pur redigendo tempestivamente il relativo Piano Personalizzato, non sarà ovviamente garantita l'applicazione dei criteri di valutazione e di comunicazione al tempo pregresso; questi saranno invece utilizzati nella parte residua dell'anno scolastico. I colloqui con le famiglie, specialmente nei casi DSA, avvengono durante tutto l'anno scolastico. La verifica degli esiti scolastici è in itinere, attraverso il monitoraggio delle criticità per ridurre il rischio di abbandoni e l'individuazione precoce di nuovi orientamenti. La valutazione si esprime innanzitutto attraverso il monitoraggio del processo di inclusione, degli obiettivi individuati e delle attività svolte con specifico riferimento al raggiungimento degli obiettivi. Le metodologie di lavoro che verranno applicate faranno riferimento al perseguimento degli obiettivi rilevati dai singoli PEI e PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il riconoscimento dei bisogni e delle problematiche degli alunni avviene anche attraverso il contatto con le scuole di provenienza e l'analisi della documentazione inserita nel fascicolo personale (DF, PDF, certificato DSA, ripetenze, ecc.). L'inserimento nella classe è quindi quello che si ritiene più adatto in seguito ad un'attenta valutazione delle disabilità in particolare e dei bisogni educativi speciali in generale. L'ingresso nel sistema scolastico è curato dai docenti sin dal primo giorno di scuola con previsione di incontri d'accoglienza tra il Consiglio di classe e genitori. L'obiettivo prioritario di ogni progettazione scolastica è quello di permettere ai ragazzi di sviluppare un proprio progetto di vita futura lavorativo. L'Istituto promuove iniziative di sostegno alla crescita personale e formativa per acquisire tutte le competenze spendibili in ambito sociale e dirette al successivo inserimento lavorativo (alternanza scuola-lavoro, stage, workshop aziendali o universitari, ecc.). Già con la formalizzazione della pre-iscrizione dei ragazzi in ingresso, vengono attivati i contatti con i docenti della scuola di provenienza che vedono nei rispettivi GLH Operativi (l'ultimo presso la scuola media di provenienza e il primo presso il nostro Liceo) un'occasione di confronto collegiale utile ai fini del progetto scolastico dei nuovi alunni. Nel passato sono stati attivati degli incontri di peer education tra gli scolari delle classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria di primo grado delle scuole di provenienza degli alunni iscritti al nostro Liceo, in cui i ragazzi si sono confrontati sulle rispettive esperienze con la disabilità. Per rinforzare il valore della continuità, nei vari GLH Operativi, sono stati invitati a partecipare anche gli insegnanti delle scuole precedenti. E il nostro obiettivo consolidare tale prassi ed estenderla a tutti i nuovi studenti iscritti. In caso di trasferimenti dal nostro Istituto verso altri, si organizzano incontri con i docenti della scuola



accogliente per favorire un positivo inserimento dell'alunno nel nuovo ambiente.

Approfondimento

La finalità generale dell'inclusione è perseguita attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Realizzare attività di integrazione e l'inclusione dell'alunno disabile e/o in svantaggio
 - Garantire il diritto allo studio
 - Favorire il successo formativo
 - Aiutare gli studenti ad acquisire la capacità di organizzare e controllare la comunicazione e l'espressività, finalizzandole e armonizzandole con il contesto;
- Realizzare una didattica attenta alle aree deficitarie ma capace di valorizzare le risorse individuali.
 - Rafforzare le abilità di base.
 - Favorire la conoscenza e l'esperienza delle nuove tecnologie.
 - Assicurare l'acquisizione delle competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.
- Attuare una collaborazione costante ed interattiva sia con le famiglie, sia con le ASL, sia con le altre risorse presenti nel territorio, al fine di una condivisione del progetto di Vita.

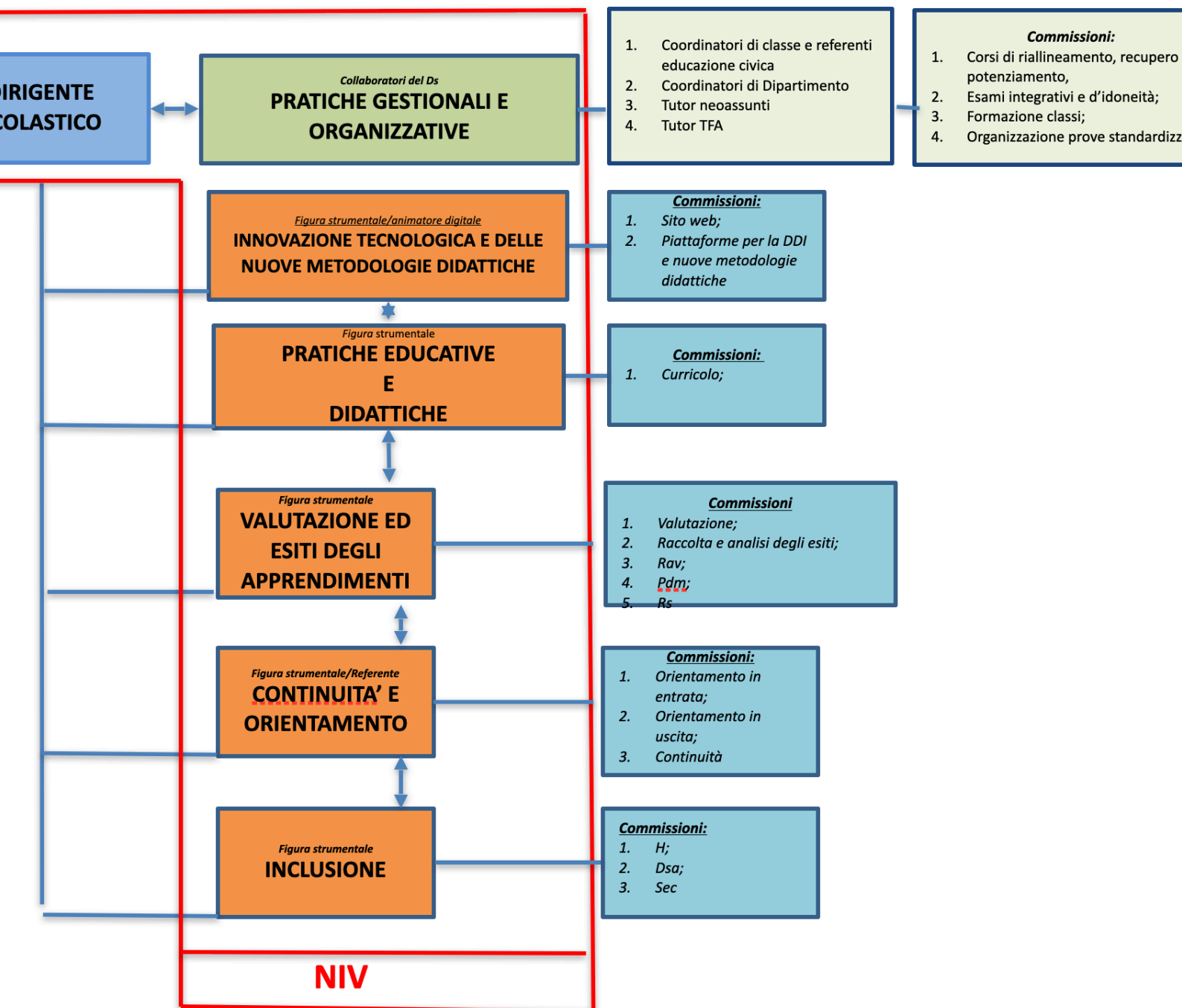
Allegato:

Piano per l'inclusione 2023-24.pdf



Aspetti generali

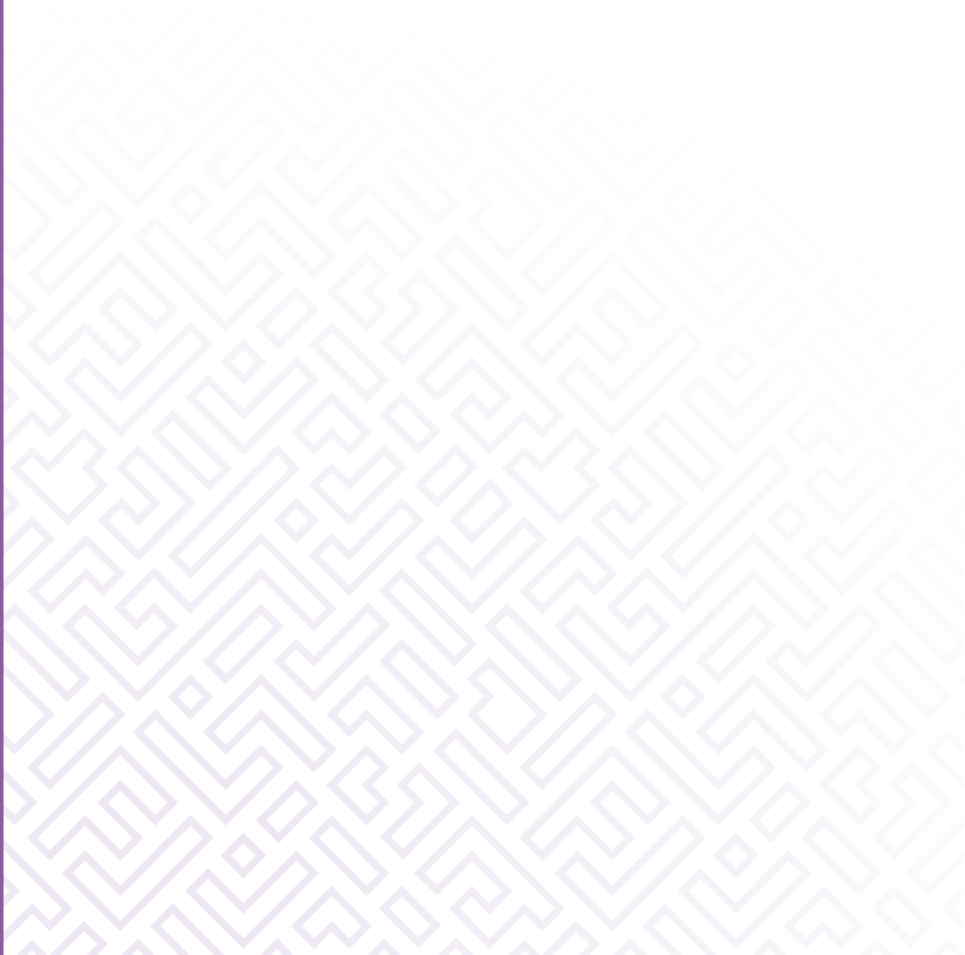
Organigramma funzionale d'Istituto





Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coordinamento delle attività di vicepresidenza; •
generale confronto e relazione con l'utenza e
con il personale per ogni questione inerente le
attività scolastiche; • controllo e responsabilità
della predisposizione, anche nel periodo estivo,
dei documenti, registri e atti necessari per
l'ordinato avvio dell'anno scolastico; •
predisposizione cartacea e digitale e sua
diffusione di: a) materiale consigli di
classe;b)materiale scrutini;c)materiale
dipartimenti;d)modulo libri in comodato d'uso. •
collaborazione con il DS nella compilazione
dell'organico; • predisposizione ed emanazione
di circolari al personale e agli studenti; • gestione
richieste studenti di entrata in ritardo e uscita
anticipata, in accordo con quanto previsto dal
regolamento d'Istituto; • gestione assemblee di
classe mensili e assemblee di istituto studenti; •
vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del
personale docente; • vigilanza sulla regolarità
dell'orario di lezione degli studenti; • vigilanza
sull'andamento generale del servizio; •
sostituzione del Dirigente Scolastico assente per
impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi: •

2



supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto; • contatti con le famiglie; • rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi SECONDO COLLABORATORE Controllo del materiale necessario per le commissioni degli Esami di Stato; collaborazione nella predisposizione dei calendari delle verifiche dei debiti formativi degli alunni; gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) gestione permessi brevi del personale docente; gestione dell'ambiente scolastico; gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto; vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del



	<p>personale docente; vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti; vigilanza sull'andamento generale del servizio; sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi; partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; rapporti con il DSGA per il controllo ore a pagamento e banca ore per la sostituzione dei colleghi assenti; predisposizione quadro riepilogativo disponibilità ad effettuare ore per la sostituzione dei docenti assenti, quadro riepilogativo ora di ricevimento docenti; responsabile del rispetto delle norme antifumo; controllo circolari e comunicazioni; predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di: a) materiale consigli di classe; b) materiale scrutini; c) materiale dipartimenti; d) modulo libri in comodato d'uso; verifica assistenza assemblea degli studenti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è composto da tutte le figure professionali che fanno direttamente capo al Dirigente Scolastico e che lo coadiuvano nel presidio e nella gestione delle aree strategiche della scuola. A seconda del ruolo vengono assegnati ai componenti dello staff, specifici compiti relativi ai processi didattici o organizzativi e gestionali.</p>	9
Funzione strumentale	<p>Presidiano le aree strategiche della scuola e coordinano una o più commissioni. Alle funzioni strumentali sono assegnati compiti di pianificazione, gestione e coordinamento delle commissioni. Il Liceo Gullace ha individuato cinque funzioni strumentali dedicate alla seguenti aree: 1) PRATICHE EDUCATIVE</p>	5



DIDATTICHE 2) INCLUSIONE 3) VALUTAZIONE ED ESITI DEGLI APPRENDIMENTI 4) INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE 5) CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE L'area delle pratiche educative e didattiche è il cuore della scuola. Dalla qualità dell'azione didattica dipende, in gran parte, il successo formativo degli studenti. La figura preposta al presidio di quest'area è gravata della responsabilità di organizzare, coordinare e monitorare tutti i processi a supporto della didattica e si occuperà, prioritariamente, di tutti i processi che conducono alla stesura del Piano triennale dell'offerta formativa di cui curerà la stesura e l'inserimento in piattaforma.

INCLUSIONE La Funzione INCLUSIONE riveste un ruolo fondamentale nel processo di inclusione della scuola. Tale funzione afferisce all'area dei processi sia educativi e didattici sia gestionali e organizzativi. Il ruolo, particolarmente delicato, impone una capacità di relazione con le famiglie e con i docenti di sostegno e in generale delle classi in cui sono presenti studenti con Bisogni educativi speciali.

VALUTAZIONE ED ESITI DEGLI APPRENDIMENTI Il profilo professionale di questa figura è costituito da competenze organizzativo-relazionali, di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, finalizzate in particolare alla diffusione della cultura della valutazione evidenziandone l'aspetto formativo. Ai fini della stesura del Rav, tale figura è preposta a coordinare e coadiuvare processi di autovalutazione e valutazione di sistema e a



realizzare strumenti di rilevazione, monitoraggio, valutazione e autovalutazione, anche avvalendosi delle nuove tecnologie; si occupa, inoltre di promuovere e implementare piani di miglioramento e della elaborazione e diffusione della rendicontazione sociale. La Funzione strumentale Valutazione lavora in stretta collaborazione con la Figura Esiti. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLE NUOVE METODOLOGIE Tale figura si rivela strategica soprattutto in considerazione dei tempi che stiamo vivendo. L'uso delle tecnologie, infatti, è indispensabile per garantire il diritto allo studio e per innovare la didattica adeguandola ai tempi. La funzione, dunque si occuperà di curare la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali. Promuoverà, inoltre la ricerca sulle nuove metodologie didattiche per la Didattica a distanza. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Questa funzione strumentale si basa su principi di unitarietà del sapere e proiezione nelle scelte future, in cui la continuità è intesa come un processo educativo comune e l'orientamento come guida verso le scelte formative degli studenti. La funzione si occuperà di predisporre le attività di orientamento in entrata e uscita, tenere i contatti con le scuole secondarie di primo grado, con le Università, con EELL e con realtà lavorative, analizzare i bisogni di orientamento degli studenti, organizzare le giornate di "Open Day", informare gli alunni interessati relativamente ad eventuali percorsi professionali, coordinare i lavori della commissione Orientamento, partecipare alla stesura del RAV e del Pdm quale componente



	del Nucleo interno di valutazione.	
Capodipartimento	<p>I dipartimenti sono articolazioni funzionali permanenti del Collegio dei Docenti di aree disciplinari (o gruppi di discipline affini). Composti da tutti gli insegnanti delle stesse discipline o di discipline affini, hanno il compito di definire la programmazione modulare disciplinare, nei suoi nuclei fondanti, negli obiettivi, negli strumenti, nei metodi e nei criteri valutativi, cui i singoli docenti appartenenti alla medesima disciplina di insegnamento fanno riferimento. Sono coordinati da un docente eletto al suo interno, che di regola ne presiede le riunioni.</p>	11
Responsabile di plesso	<p>I referenti di plesso si occupano degli aspetti logistici e organizzativi della sede cui sono assegnati e svolgono mansioni a garanzia del regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, su incarico del DS.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio di cui è egli stesso estensore. Pianifica, inoltre, l'orario di accesso al laboratorio.</p>	9
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.</p>	1
Commissioni	<p>Le commissioni sono organismi operativi dedicati alla pianificazione e alla proposta di</p>	3



	<p>soluzioni inerenti agli aspetti dell'area strategica per la quale sono preposte. Per ogni commissione viene individuato un referente con cui il Dirigente scolastico condivide gli obiettivi che la commissione deve perseguire. Alla fine dell'a.s. il referente rendiconta sull'operato della Commissione alla funzione strumentale preposta o direttamente al Dirigente scolastico.</p>	
NIV	<p>Nucleo interno di valutazione, formato da docenti figure di sistema che presiedono le diverse aree organizzative. Compiti specifici: 1. Coadiuvare il Ds nella predisposizione del RAV; 2. Coadiuvare il Ds nella predisposizione del Piano di miglioramento; 3. Formulare proposte per il miglioramento dei processi di apprendimento/insegnamento al Collegio dei docenti; 4. Concorrere all'estensione della Rendicontazione sociale.</p>	9
Comitato di valutazione	<p>Ai sensi della Legge 107/15, è composto dal Dirigente, che lo presiede, da tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, un genitore e uno studente, scelti dal Consiglio di Istituto, e un componente esterno; dura in carica tre anni scolastici. Individua i criteri per la valorizzazione dei Docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente.</p>	7
GLI	<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione: ha il compito di realizzare il processo di inclusione didattica.</p>	4
Coordinatore attività PCTO	<p>Si occupa di formulare proposte di progetti relativi ai PCTO al Collegio e ai Consigli di classe. Predisporre le convenzioni e tutta la</p>	2



documentazione relativa ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, compresa quella rivolta alle famiglie. Coordina le attività, coadiuvato dai tutor interni e dai componenti di eventuali commissioni dedicate, realizza i percorsi di PCTO.

Referente Educazione civica d'Istituto	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	2
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Primo collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
---------------------------------------	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Docente impegnato in attività di riallineamento, recupero e potenziamento, commissioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
----------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Docente impegnato in attività di riallineamento, recupero e potenziamento, commissioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---------------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento, corsi di educazione alla legalità, commissioni., curriculum di ed. civica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' la figura direttiva che sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio per la didattica

Espleta i seguenti compiti: iscrizione degli studenti, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi, rilascio pagelle, rilascio certificati, rilascio diplomi, adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni, tenuta dei fascicoli degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e ATA; stipula dei contratti del personale, ricostruzioni di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceogullace.edu.it/segreteria/registro-elettronico/>

Pagelle on line <https://www.liceogullace.edu.it/segreteria/registro-elettronico/>

News letter <https://www.liceogullace.edu.it/category/newsletter-orientamento-universitario/>
<https://www.liceogullace.edu.it/newsletter-in-formiamoci/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceogullace.edu.it/segreteria/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Semi di Lampedusa



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di rispondere al comune interesse di progettazione e realizzazione di percorsi didattici nelle scuole finalizzati alla promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione e favorire processi di inclusione e inserimento sociale dei migranti. In particolare, l'accordo prevede la realizzazione di attività laboratoriali, formazione dei docenti, mobilitazione degli studenti attraverso scambi culturali, creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale, partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti utili a realizzarli.

Denominazione della rete: **Complex Systems, Big Data and Machine Learning**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La società odierna è pervasa dai dati e dalla digitalizzazione, di qui la necessità che i nostri giovani acquisiscano adeguate competenze digitali e di lettura e analisi dei dati, al fine di potersi inserire nella società sapendo esercitare una reale cittadinanza attiva, anche digitale. A fronte delle istanze della società, sempre più digitalizzata, la scuola risponde perlopiù con una sommaria alfabetizzazione informatica che conduce ad un utilizzo passivo dei nuovi strumenti digitali. Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione di un modello innovativo di didattica digitale, attraverso la sperimentazione e la condivisione di buone pratiche, per la definizione di curricula di educazione digitale differenziati per ordine e grado di scuola, con particolare attenzione ai temi: Big Data, Intelligenza artificiale, Machine Learning.

L'accordo prevede altresì l'organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" ,



con il nuovo PNSD e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2.

Nella ferma convinzione della necessità di preparare gli studenti fin dal primo anno di corso, il progetto di rete si articola attorno alla elaborazione di un curriculum verticale Big Data che, partendo dai primi rudimenti sul tema, si faccia via via più complesso.

Denominazione della rete: Valutazione in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete interregionale "*Valutazione in progress*" vede la partecipazione di circa 50 scuole del Lazio, della Toscana, dell'Emilia Romagna, coinvolgendo oltre 300 docenti e 50 Dirigenti scolastici. La rete è finalizzata a realizzare progetti di ricerca azione su tematiche di interesse per il mondo della scuola. L'attività di formazione della rete è fervida, infatti sono già stati realizzati numerosi percorsi formativi soprattutto sui temi della valutazione di sistema e sulle tecniche di osservazione tra pari. Sono inoltre stati elaborati protocolli di



autovalutazione, nell'ottica del miglioramento continuo, criteri di valorizzazione del merito condivisi e profili di competenze delle figure di sistema. Nell'intento di stimolare un confronto sui temi strategici della scuola, sono stati, inoltre, organizzati incontri, anche in modalità residenziale, a carattere nazionale e in vari momenti dell'anno.

Denominazione della rete: Rete DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti DADA funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina e la rotazione dei gruppi classe nel cambio di lezione

La peculiarità del DADA rispetto ad altre innovazioni e rispetto alle altre specifiche Avanguardie Educative (Indire) è nella pervasività ed ineludibile coinvolgimento corale di tutte le componenti delle comunità scolastiche che lo sperimentano (dirigenti, insegnanti, studenti, ecc...).

Il Modello DADA è un "dispositivo organizzativo" che sollecita molteplici effetti indiretti e "di sistema",



determinando un indiscutibile movimento di comunità verso le innovazioni: si crea un "clinamen" creativo, di benessere e paratiche condivise.

La dirigenza, lo staff e le figure di referenza dell'istituto esplicitano consapevolmente e condividono una ratio pedagogica che sottende e muove l'adozione del modello: la visione di una scuola attiva, co-costruita, transazionale, bottom-up, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bologna Alma mater studiorum

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Napoli "Federico II"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con Università di Napoli "Roma Tre"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con Università di Roma "Sapienza"**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università "Tor Vergata"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete Nazionale dei Licei**



Matematici''

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso APPLE IPAD in classe

Destinato ai docenti del Liceo Gullace, è finalizzato a contribuire alla diffusione di forme innovative di didattica, anche in considerazione delle risorse stanziare dal PNRR per favorire lo sviluppo di ambienti didattici e laboratori innovativi e digitali, nonché per approfondire le opportunità per gli istituti scolastici offerte dalle tecnologie all'interno dei processi didattici. Durata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Webinar dell'Equipe formativa Lazio

Offerta formativa di Didattica Digitale per docenti sulla piattaforma Scuola Futura per realizzare un percorso organico tra le esperienze in aula EquipeLab e Hub e i palinsesti web

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Medicina e Scienza, strumenti per comprendere il passato e il presente

Destinato ai docenti di area umanistica e scientifica erogato dal Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico chirurgiche Sapienza Univ. di Roma in collaborazione con il Servizio di antropologia della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e paesaggio di Roma. Le attività formative prevedono lezioni a distanza in cui materiali bio-archeologici di individui della Roma Imperiale saranno impiegati per illustrare storie di vita rilevanti anche per l'attualità (violenza sulle donne; disabilità e supporto sociale; alimentazione, stili di vita, salute e lavoro infantile). Nello specifico il corso mira a preparare i docenti affinché preparino a loro volta gli studenti ad affrontare da prospettive diverse temi relativi all'inclusione. La conversazione transdisciplinare che emergerà ha lo scopo di restituire alla dimensione storica un significato pedagogico per l'attualità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: IL NUOVO RAV

Il corso destinato alle Figure di Sistema degli Istituti dell'Ambito 5 mira a far acquisire la conoscenza approfondita del Nuovo RAV e le competenze necessarie alla sua compilazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La valutazione formativa "per" gli apprendimenti

Il presente programma di formazione prevede vari approfondimenti relativamente al tema della valutazione, con particolare riguardo allo sviluppo delle scienze dell'educazione nell'ambito dei processi di apprendimento e di valutazione. La normativa recente in tema di valutazione valorizza gli aspetti formativi dei processi posti in essere e, nel quadro generale di riferimento, a livello teorico, si innestano numerose pratiche e tecniche valutative in grado di mettere in connessione gli obiettivi di apprendimento con gli strumenti di osservazione e di monitoraggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023),

promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per la transizione digitale

Percorso di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione rappresenta una opportunità per i singoli docenti che desiderano approfondire ed aggiornare le proprie conoscenze e strategie didattiche, ma anche per le scuole, che possono guidare e suggerire linee di formazione, offrendo opportunità di confronto, sperimentazione e ricerca sulle sfide che la didattica e il sistema di istruzione pubblica si trovano oggi a dover affrontare.

I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione incentrata su:

- a. metodologie innovative e didattica digitale
- b. sostenibilità e green economy
- c. temi specifici di ciascuna disciplina
- d. discipline scientifico-tecnologiche e stem
- e. valutazione di competenze formali, non formali e informali;
- f. competenze di lingua straniera
- g. competenze digitali

L'azione della scuola per la formazione è, pertanto, orientata a:



- favorire la progettazione di corsi, seminari, eventi sulla formazione da parte del proprio collegio dei docenti che rispondano alle esigenze formative dei singoli ma che siano volte al miglioramento della scuola stessa;
- promuovere la partecipazione dei propri docenti ai corsi di formazione organizzati e proposti da MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Liceo Gullace in qualità di Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 5 di Roma e Polo formativo del centro - nord nell'ambito del PNRR, le altre Scuole Polo della Formazione, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, ad interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor interni/esterni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- stabilire interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- raccordarsi con l'USR Lazio per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale per la Formazione.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e gli obiettivi nazionali, e potranno essere aggiornate nel corso degli anni scolastici inclusi nel triennio.



Piano di formazione del personale ATA

Corso Aggiornamento abilitazione a CLOUD (sezione didattica)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso Aggiornamento Passaggio a Cloud (Beggiature)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corso sul Programma Annuale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione CIG e Cloud

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Percorso formativo per la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

L'azione della scuola per la formazione è, pertanto, orientata a:

- favorire la partecipazione a corsi, seminari, collegio dei docenti che rispondano alle esigenze formative del singolo ma che siano volte al miglioramento della scuola stessa;
- promuovere la partecipazione del proprio personale ai corsi di formazione organizzati e proposti da MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Liceo Gullace in qualità di Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 5 di Roma, le altre Scuole Polo della Formazione, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, ad interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor interni/esterni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati.
- stabilire interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- favorire iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line



È altresì prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica